



Circolo didattico statale "Leonardo Sciascia"

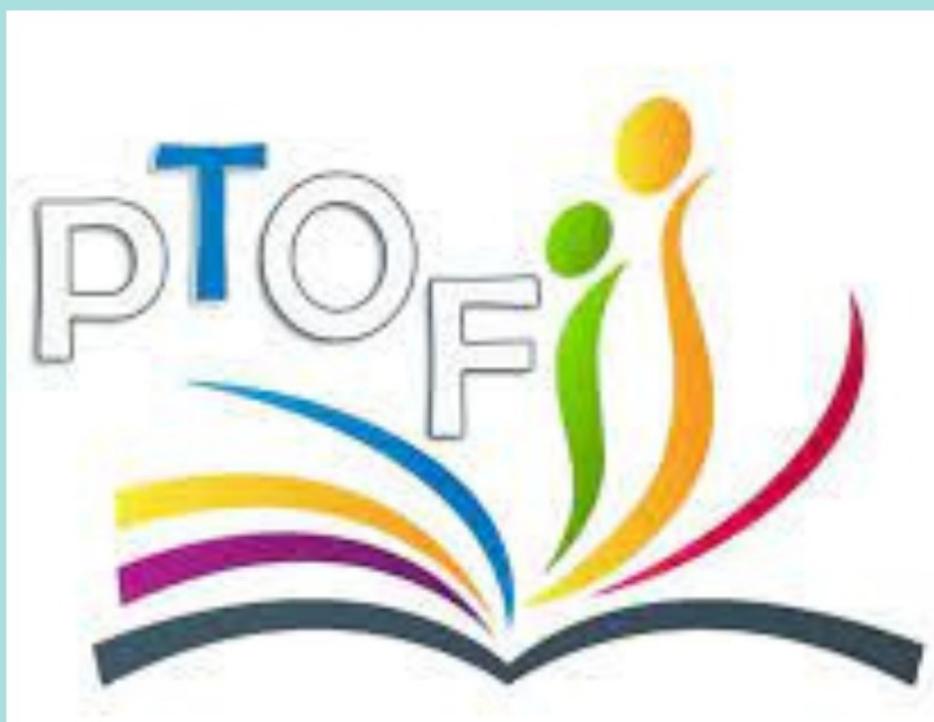
Via Napoleone Colajanni, s.n. - 93100 Caltanissetta
sito web www.leonardosciascia.edu.it
posta elettronica ordinaria cle001006@istruzione.it
posta elettronica certificata cle001006@pec.istruzione.it
telefono 093421404 - codice fiscale 80007120852
codice per fatturazione elettronica UF4982



Piano Triennale Offerta Formativa

(a. s. 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025)

La scuola di tutti per le competenze di ciascuno



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO SCIASCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007717** del **15/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Circolo Didattico " Leonardo Sciascia" di Caltanissetta è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo prot.n. 0007717/2021 del 15/11/2021.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di progettazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il nostro PTOF si articola a partire dai traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, tiene conto delle esigenze del contesto territoriale e delle istanze particolari dell'utenza della scuola, rimanda alla vigente normativa nazionale ed europea.

Esso esplicita la **Vision** e **Mission** condivisa dalla nostra comunità educante e fa leva sul patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità culturale e pedagogia della scuola.

Le nostre scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate a:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere la cura educativa e didattica personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle competenze in area linguistica, logico-matematica e scientifico-tecnologica;
- potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare il merito;



- prevedere percorsi e azioni di orientamento- continuità per la fascia di bambini di età compresa fra 24 mesi (in raccordo con nidi e sezioni primavera) e 10 anni;

-valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; grande attenzione viene rivolta alle tradizioni locali la cui conoscenza rappresenta lo scopo di diversi progetti del PTOF.

La scuola si prefigge di rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto, caratterizzante l'identità della scuola, e di strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione degli obiettivi di apprendimento sia nella scuola primaria che dell'infanzia;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) nonché a dimensioni trasversali delle competenze (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione;
- implementare la riflessione sui risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;



- migliorare l'impianto digitale della pianificazione strategica anche attraverso la migliore valorizzazione del sito web della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio prioritario della progettazione e valutazione per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere, un "dominio" di integrazione di attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il nostro Curricolo verticale per l'inclusione è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati strumenti di valutazione delle competenze funzionali alla pianificazione di percorsi per il recupero - potenziamento degli apprendimenti e la valorizzazione del merito degli alunni.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio nel quale la scuola opera è caratterizzato dalla residenza di nuclei familiari giovani ed è costituito dalla presenza notevole del ceto impiegatizio e di professionisti che segue con attenzione e puntualità il percorso formativo dei nostri alunni; è presente anche una certa percentuale di disoccupati che è aumentata in questi ultimi anni a seguito della crisi economica che ha colpito tutti i settori lavorativi. A tale eterogeneità dell'utenza è riconducibile una maggiore complessità nella gestione dell'alleanza educativa. Sempre più frequentemente si rende necessario con i genitori un raccordo costante finalizzato a contenere le inevitabili ripercussioni che le preoccupazioni familiari generano sul bambino. Il tasso di alunni stranieri iscritti a scuola è pressoché irrilevante. Una grande attenzione viene prestata all'accoglienza degli alunni con BES e dei loro genitori con i quali la scuola mantiene un dialogo sempre aperto e disponibile all'inclusione.

Il Circolo consta di due plessi che per la loro ubicazione consentono di accogliere un'ampia e variegata utenza. In tutti i plessi sono presenti spazi ben arredati. Si ha notizia di lavori di completamento, da parte dell'Ente proprietario, del plesso centrale, per rendere ancora più funzionali e differenziati alcuni locali. I tre plessi sono molto accoglienti, puliti e personalizzati e danno concreta testimonianza della specifica progettazione degli ambienti d'apprendimento.



VINCOLI

Nel territorio si registra un certo malessere sociale da parte di una fascia di famiglie che hanno perso il lavoro, hanno subito conseguenze dalla pandemia, non riescono a gestire particolari emergenze familiari. E' presente una certa percentuale di disoccupati che è aumentata in questi ultimi anni a seguito della crisi economica che ha colpito il contesto sociale nisseno, ulteriormente aggravata dalla crisi pandemica mondiale. Nella misura in cui queste famiglie vivono con grande difficoltà la gestione del quotidiano, anche il bambino risente di tale situazione. Ciò comporta alla scuola varie e differenziate tipologie di richieste (uscite anticipate, ingressi posticipati, rinuncia al servizio mensa, diffidenze nella collaborazione).

La nostra scuola intende creare una fitta rete a supporto dell'inclusione di tutti i bambini, in alleanza con i genitori. Pertanto essa promuove i contatti anche attraverso le tecnologie della comunicazione, valorizzando funzioni professionali di aiuto alla persona (psicologo, medico scolastico, funzione strumentale, medico competente, ecc.), accogliendo ogni richiesta di incontro con il personale scolastico, prevedendo soluzioni organizzative che consentano a tutti i genitori di parlare e confrontarsi con la scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La popolazione residente nel territorio appartiene prevalentemente al ceto impiegatizio, poche sono le piccole aziende di artigiani e commercianti. Negli ultimi anni le aziende territoriali e le banche non hanno più contribuito alla realizzazione di progetti scolastici come accadeva in passato. La scuola è fornita di palestra, lab. scientifico, lab. di sostegno, aula da adibire a biblioteca ed ampi spazi interni ed esterni. I finanziamenti sono fondamentalmente comunitari e statali e in misura minore regionali e comunali. Il Comune contribuisce al sostentamento della scuola con fondi destinati prevalentemente alla manutenzione delle strutture ed infrastrutture. Vicino alla scuola si trova la piscina comunale con la quale la scuola realizza eventuali progetti per la valorizzazione del nuoto. Negli ultimi anni, tuttavia, questa struttura è rimasta chiusa al pubblico e anche la scuola ha dovuto sospendere i relativi progetti. Il plesso Sciascia e il plesso Pantano sono circondati da ampie aree verdi lasciate incolte, di proprietà dell'Ente Locale. La scuola ne sta richiedendo l'uso per l'avvio di progetti formativi che educino al contatto con la natura. L'utenza residente nel quartiere San Luca, costituita da famiglie giovani, implica una domanda di servizi per la fascia 0-6. Inoltre non poche famiglie annualmente richiedono la possibilità di iscrizione alla scuola secondaria di primo grado all'interno del plesso centrale.

La scuola attiva e recepisce varie iniziative di collaborazione con il territorio dove incisiva è la presenza delle parrocchie, l'attenzione da parte delle associazioni ambientaliste. Frequentemente la scuola partecipa ad iniziative sportive e culturali in raccordo con l'Ente Locale o promosse



dall'amministrazione. Sport, lettura, arte, costituiscono ambiti privilegiati di collaborazione con il territorio. Da quest'anno la scuola è anche sede accreditata per il tirocinio formativo dei futuri insegnanti, in convenzione con le Università siciliane.

VINCOLI

Poche sono le aziende presenti nel territorio della scuola e quindi, nonostante la disponibilità alla collaborazione, si riscontrano problemi notevoli a garantire eventuali entrate da destinare all'arricchimento dell'offerta formativa. Il servizio all'utenza risulta da integrare in quanto meriterebbe l'istituzione di alcune sezioni primavera per bambini 24-36 mesi, anche al fine di evitare che gli stessi incrementino la fascia degli alunni anticipatari nelle sezioni di scuola dell'infanzia. Inoltre perviene da molte famiglie del territorio di appartenenza, gravante in zona San Luca, la richiesta di scuola secondaria di primo grado presso il plesso centrale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La scuola consta di due plessi che per la loro ubicazione consentono un agevole accompagnamento e prelievamento degli alunni. Tutti i plessi sono adeguati per l'accoglienza di alunni in situazione di disabilità fisica. La sede centrale ha un ascensore interno per l'accesso al primo piano. Anche il plesso Pantano, seppure decentrato perché ubicato in zona di campagna, è facilmente raggiungibile dalla via principale. In tutti i plessi sono presenti ampi e definiti spazi, anche se sono ancora in corso lavori di completamento per rendere più funzionali e differenziati alcuni locali. Gli ambienti sono molto accoglienti, puliti e personalizzati e danno concreta testimonianza dell'apprezzabile lavoro svolto da alunni e docenti nelle diverse attività progettuali. Le classi nel plesso centrale sono dotate di strumenti tecnologici e di quanto possa servire alle esperienze didattiche laboratoriali; nelle aule di scuola Primaria sono presenti LIM e Monitor interattivi. Ogni plesso dispone di spazi esterni utilizzati per attività motoria, ludica e didattica. Il plesso centrale possiede anche un'ampia palestra. Le fonti di finanziamento della scuola sono provenienti prevalentemente da risorse comunitarie (PON), statali e regionali.

VINCOLI

Le risorse economiche comunitarie non sempre sono destinabili alla scuola dell'Infanzia con inevitabile penalizzazione dell'offerta formativa. Le risorse comunitarie e statali comportano un imponente lavoro burocratico che sovraccarica gli uffici imponendo ritmi di lavoro sostenuti. Nonostante l'impegno profuso per ammodernare le infrastrutture tecnologiche, spesso la scuola fa i conti con l'inadeguatezza dell'edilizia scolastica e l'impossibilità di agire per migliorarne la funzionalità.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è costituita da 236 alunni di scuola dell'infanzia e 454 di scuola primaria. Frequentano le nostre scuole n. 22 alunni di scuola primaria e 7 di scuola dell'infanzia in situazione di disabilità certificata. Pochissime sono le certificazioni di DSA, nonostante i molteplici casi individuati. Più significativo è il numero di alunni con PDP per BES non certificati che lasciano presupporre situazioni di svantaggio socio-culturale. La scuola ha un indice ESCS medio-basso abbastanza equamente distribuito tra le classi e dentro le classi. Nel tempo le famiglie hanno risentito degli effetti della crisi economica che sta caratterizzando la città, pertanto le opportunità formative per i bambini hanno subito una notevole compressione: hanno rinunciato allo sport, non si va al cinema, si acquista il necessario tra cui non sono compresi i libri di narrativa. In generale si tratta di alunni che hanno vissuto in pieno gli effetti della pandemia con il seguito di ansie e preoccupazioni che l'hanno caratterizzata. Nel complesso sono bambini seguiti bene dalle famiglie, giovani genitori che stanno imparando a fidarsi della scuola e dei suoi operatori. Viene dato molto peso alle performance e per tale ragione spesso i genitori scelgono per i propri figli l'accompagnamento pomeridiano di persone che facciano fare i compiti per casa.

Vincoli:

Risultano vincolanti per la popolazione scolastica le difficoltà di accesso ai servizi pubblici per le certificazioni di DSA e non sempre le condizioni economiche delle famiglie sono compatibili con l'accesso a strutture private. Anche le procedure per le certificazioni di disabilità a volte risultano farraginose per le famiglie che hanno bisogno di essere guidate a seguire l'iter necessario a tutelare i diritti di assistenza del bambino. Non sempre i bambini sono posti nelle condizioni di vivere esperienze pomeridiane extrascolastiche a beneficio del loro equilibrio psico-fisico. Con il superamento della pandemia, in collaborazione con le associazioni sportive si sta cercando di rilanciare lo sport e altre attività pomeridiane per i bambini. A tal fine sarà importante che la scuola, in collaborazione con le famiglie, diano concreta attuazione a soluzioni organizzative corrispondenti a precise scelte di politica scolastica. La nostra scuola sta promuovendo lo sport (anche paralimpico), le attività laboratoriali, l'uso della biblioteca, la partecipazione alle iniziative culturali offerte dal territorio. In ciò si cercherà di valorizzare la collaborazione con i genitori, ben conoscendo le loro difficoltà organizzative e sapendo di non poter contare su una rete di servizi comunali che dovrebbero poter stare a supporto delle famiglie (trasporti, consulenze, ecc..)



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione residente nel territorio appartiene prevalentemente al ceto impiegatizio. Poche sono le piccole aziende di artigiani e commercianti. La nostra offerta formativa è finanziata fondamentalmente da fondi statali e comunitari, in misura minore con fondi regionali e comunali. Il Comune contribuisce prioritariamente al supporto agli alunni disabili e ai costi per la refezione scolastica. Insufficiente i fondi dell'Ente per l'acquisto di arredi, materiale di pulizia e per la realizzazione di piccoli interventi di manutenzione. Vicino alla scuola si trova la piscina comunale, da diversi anni chiusa all'utenza. La nostra palestra costituisce un'opportunità aperta al territorio. Essa, infatti, è a disposizione delle associazioni sportive per attività pomeridiane. Esistono nel territorio diverse realtà associative pronte a coinvolgere la scuola nelle manifestazioni estemporanee. Le stesse tuttavia non sempre sono coinvolgibili in programmati interventi di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le realtà commerciali presenti nel territorio della scuola sono poche e anche per evidente stato di disagio economico, difficilmente manifestano interesse a collaborare con la scuola per arricchire l'offerta formativa. Sarebbe auspicabile una maggiore sensibilità da parte dell'Ente locale nella definizione di un reale ed efficace Patto di Comunità a favore della prima infanzia e soprattutto della fascia d'età compresa tra 0 e 6 anni, per la quale occorre arricchire il territorio di servizi educativi a supporto delle giovani coppie. Anche in riferimento al tempo scuola il Comune tende a costituire un vincolo più che un'opportunità, dal momento che limita il contributo annuo per i pasti, condizionando la concreta possibilità di accogliere le richieste di tempo normale e pieno da parte dei genitori. Centrale il recupero della piscina comunale che può costituire per la scuola una risorsa strutturale per il benessere dei bambini

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola consta di due plessi: uno centrale di scuola dell'infanzia e primaria, sede degli uffici, e due plessi distaccati di scuola dell'Infanzia. Nel plesso centrale si trovano: la biblioteca e alcune aree da utilizzare come spazi laboratoriali. Tutte le aule di scuola primaria sono dotate di digital board o lim. La palestra funge anche da presidio sportivo per il territorio, a disposizione delle associazioni sportive che la utilizzano in orario extrascolastico. La scuola valorizza prevalentemente risorse comunitarie, statali e regionali, minime ed insufficienti sono le risorse provenienti dall'Ente locale. Non sono previsti contributi a carico delle famiglie. Non è previsto un servizio scuolabus per la città. La scuola conta sull'impegno di due funzioni strumentali a supporto dell'inclusione, inoltre agli alunni



con disabilità è garantita l'assistenza igienico-sanitaria e, grazie ad un progetto d'intesa con un'associazione specialistica, lo sport paralimpico. I presidi e gli ausili sono acquistati tramite bando in rete con il CTS. Il Comune garantisce la presenza degli operatori ASACOM. Gli alunni in situazione di svantaggio sono seguiti, oltre che dai docenti di classe, dalle funzioni strumentali per l'inclusione. La scuola ha attivato rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato per supportare i bambini in orario extrascolastico.

Vincoli:

La configurazione dei plessi è tale da penalizzare un plesso di scuola dell'infanzia, particolarmente piccolo, per il quale vi è una considerevole richiesta da parte dei genitori. In tale plesso, dove sono attive tre sezioni, non vi sono spazi per allestire ambienti specifici di apprendimento. Anche nel plesso centrale si soffre la mancanza di spazi, pertanto non è stato possibile soddisfare tutte le richieste dei genitori. La scuola necessita di maggiori risorse economiche per la manutenzione, ma non sempre l'Ente locale appare sensibile a tale problematica. Gli sforzi per supportare gli alunni con disabilità sembrano vanificarsi al contatto con le realtà socio-sanitarie del territorio: i genitori sono lasciati soli nella giungla burocratica per le certificazioni e la scuola spesso si vede costretta ad affiancarli anche in queste vicissitudini.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola operano 61 docenti di scuola primaria e 30 docenti di scuola dell'infanzia. Da un monitoraggio effettuato tra il personale docente è emerso che l'età media è di 54 anni, che il 91,5% ha un contratto a tempo indeterminato, la media del numero di anni di servizio è 24 anni e la continuità nella nostra scuola tra 0 e 10 anni è del 59% mentre il restante 41% è compreso tra 11 e 37 anni di servizio. Questa stabilità nel servizio influisce positivamente sul funzionamento della scuola. Il 38% dei docenti è laureato, il 18,3% possiede certificazioni informatiche, l'11,3% possiede certificazioni linguistiche, il 9,9% possiede certificazioni specifiche sull'inclusione, il 23,8% possiede altri titoli e il 36,6% non possiede nessuna certificazione. I docenti di sostegno, oltre a seguire gli alunni con rapporto didattico personalizzato, sono titolari dei laboratori di inclusione avviati nelle classi utilizzando come sfondo l'insegnamento di una disciplina afferente ai linguaggi non verbali. Inoltre essi svolgono ruoli determinanti a livello organizzativo, nello staff, come funzioni strumentali, ecc...A scuola opera un considerevole numero di operatori ASACOM. Due docenti di sostegno condividono la funzione strumentale di supporto agli alunni e presidiano i processi inclusivi. A carico del Comune, opera un assistente all'autonomia dei bambini con disabilità motoria. L'assistenza igienico-sanitaria è garantita dai collaboratori scolastici

Vincoli:

La scuola si qualifica per l'inclusività e ciò ha determinato un forte aumento delle iscrizioni di alunni



con disabilità certificata e con altre tipologie di BES. Le pratiche didattiche quotidiane testimoniano l'elevata professionalità dei docenti che comunque riescono a garantire a tutti i bambini un'esperienza scolastica accogliente e significativa. La presenza, nell'organico dell'autonomia, di docenti ricchi di esperienza e abbastanza giovani da accogliere e gestire con entusiasmo il cambiamento, ha consentito alla scuola di innovare le strategie di progettazione per il miglioramento degli esiti e di impegnarsi per l'innovazione metodologica e didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONARDO SCIASCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE001006
Indirizzo	VIA NAPOLEONE COLAJANNI, S.N. CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	093421404
Email	CLEE001006@istruzione.it
Pec	cle001006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardosciascia.edu.it

Plessi

VIA FALETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA001012
Indirizzo	VIA FALETRA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

LEONARDO SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA001045
Indirizzo	VIA NAPOLEONE COLAJANNI CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA



PANTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA001056
Indirizzo	VIALE STEFANO CANDURA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

"LEONARDO SCIASCIA" CL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE00106C
Indirizzo	VIA NAPOLEONE COLAJANNI, S.N. CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	24
Totale Alunni	454

Approfondimento

Nell'anno 2022 il plesso Faletta è stato chiuso per mancanza di iscrizioni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di miglioramento integrato al nostro PTOF, per il triennio 2022/2025, riguarda le seguenti priorità strategiche:

1. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; cura educativa e didattica personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle competenze in area linguistica, logico-matematica e scientifico-tecnologica; potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento dei linguaggi non verbali, valorizzazione del merito.
2. Progettazione, monitoraggio, valutazione, innovazione del Curricolo Verticale d'Istituto basato sulla continuità delle pratiche professionali, didattiche e valutative fra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Il Curricolo inclusivo-verticale di Istituto costituirà la cornice di riferimento comune per i docenti che svilupperanno pratiche condivise di progettazione delle attività didattiche e di valutazione per gli apprendimenti.
3. Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Alla luce di tali scelte strategiche prioritarie, nel dettaglio si esplicitano i traguardi di miglioramento degli esiti.

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni riguardanti: - la lingua inglese, in particolare il listening e il reading. - l'educazione civica. - le competenze linguistiche - le competenze digitali - le competenze logico-matematiche.

Traguardi

Gli alunni al termine delle classi 3^a e 5^a devono conseguire i seguenti traguardi:

10% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori per l'inglese.

20% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori per l'educazione civica e tecnologia.

20% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori riferita all'italiano e alla matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove in riferimento a:

- italiano classi seconde



- matematica classi seconde
- listening classi quinte
- contenere il fenomeno del cheating

Traguardi

- Diminuzione di almeno 10 punti percentuali del numero di alunni di classe seconda nella fascia 1 e 2, delle prove di italiano e matematica.
- Diminuzione di almeno 10 punti percentuali del numero di alunni di classe quinta nella fascia 1 e 2 delle prove di listening.
- Riduzione di un punto percentuale del fenomeno del cheating tutte le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze di educazione civica, di lingua inglese, di italiano, di matematica, di tecnologia.

Traguardi

- Il 10% degli alunni di tutte le classi deve conseguire nell'apprendimento delle discipline esiti compresi tra i due ranghi superiori .
- Implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati A Distanza

Priorità

Rilevare gli esiti degli alunni usciti dalla scuola dell'infanzia.

Traguardi

Il 10% degli alunni cinquenni iscritti in classe prima, per l'a.s.2023/2024, deve conseguire livelli di competenza «intermedio» in tutte le prove d'ingresso.

Il 10% degli alunni cinquenni iscritti in classe prima, per l'a.s.2023/2024, deve conseguire livelli di competenza «avanzato» nelle prove d'ingresso di inglese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni riguardanti: - la lingua inglese, in particolare il listening e il reading. - le competenze linguistiche - le competenze digitali e logico-matematiche.

Traguardo

Gli alunni al termine delle classi 3[^] e 5[^] devono conseguire i seguenti traguardi: 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per l'inglese. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per le discipline STEM. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato riferita all'italiano.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove in riferimento a: - matematica classi seconde -listening classi quinte - contenere il fenomeno del cheating



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza trasversale dell'imparare a imparare come capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.

Traguardo

I risultati scolastici degli alunni di tutte le classi devono lasciare registrare, al termine dell'a.s., un incremento, in tutte le discipline del curriculum, della dimensione dell'autonomia. L'apprendimento si considera autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente nell'applicazione degli abilità e conoscenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità nei processi di valutazione nell'annualità ponte 5-6 anni

Traguardo

La percentuale degli alunni con livelli di apprendimento avanzati, in uscita dalla scuola dell'infanzia deve essere corrispondente a quella degli alunni con livelli di apprendimento avanzati, al termine della classe prima primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

Il percorso riguarda le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative che stanno a supporto del PTOF per il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Esso si caratterizza per l'attenzione specifica alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle competenze in area linguistica, logico-matematica e scientifico-tecnologica, al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, al potenziamento dei linguaggi non verbali, alla valorizzazione del merito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare ambienti innovativi d'apprendimento a supporto di metodologie centrate sul protagonismo dell'alunno e sull'azione indiretta del docente.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare i laboratori inclusivi a supporto del potenziamento delle abilità relazionali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione del personale docente in riferimento a: metodologie disciplinari inclusive, didattica della lingua inglese, uso delle TIC nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione delle UDA per discipline.

Descrizione dell'attività	I presidenti delle interclassi e delle intersezioni coordinano le attività di progettazione delle UDA secondo i modelli elaborati negli specifici corsi di formazione dei docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	I presidenti delle interclassi e delle intersezioni coordinano le attività di progettazione delle UDA secondo i modelli elaborati negli specifici corsi di formazione dei docenti.



Risultati attesi

Elaborazione delle progettazioni di classe coerenti con il curriculum d'istituto e con le relative rubriche di valutazione degli apprendimenti.

● **Percorso n° 2: Uso delle TIC negli ambienti di apprendimento**

Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza al fine di progettare percorsi didattici e attività da realizzare in ambienti di apprendimento per gruppi di apprendimento cooperativo, per classi ponte, per classi parallele, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le competenze digitali del personale per la progettazione e realizzazione di ambienti d'apprendimento integrati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere nei docenti le competenze digitali e di progettazione delle TIC negli ambienti di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Corso di formazione dei docenti sulle competenze informatiche e tecnologiche per la didattica

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la formazione di tutto personale docente, realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, e deve consentire l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Animatore digitale
--------------	--------------------

Risultati attesi	L'attività prevede la formazione di tutto personale docente, realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, e deve consentire l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".
------------------	---

● **Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione**

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e



didattica personalizzata per il recupero tempestivo degli apprendimenti degli alunni che manifestano difficoltà legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); valorizzare il merito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le pratiche didattiche inclusive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere le reti di supporto alla progettazione degli interventi educativi per gli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Laboratori non verbali per l'inclusione

Descrizione dell'attività

Nei laboratori per l'inclusione, svolti durante l'ora di musica o di altra disciplina non verbale, il docente di sostegno anima le attività per tutti gli alunni a partire dalle potenzialità messe in campo dall'alunno con BES.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzioni strumentali a supporto dell'inclusione
Risultati attesi	Nei laboratori per l'inclusione, svolti durante l'ora di musica o di altra disciplina non verbale, il docente di sostegno anima le attività per tutti gli alunni a partire dalle potenzialità messe in campo dall'alunno con BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha individuato il curricolo fondamentale arricchito dalle rubriche di valutazione. Il collegio dei docenti ha elaborato, sulla scorta della pregressa formazione, un proprio modello per la progettazione delle UDA che vengono raccolte in apposita repository. La progettazione delle nuove UDA si coniuga alla ridefinizione di nuovi ambienti d'apprendimento per la valorizzazione delle TIC nella didattica, per il potenziamento delle discipline STEM, per il supporto all'inclusione e all'orientamento nei processi di apprendimento. Ampia e variegata è l'offerta formativa comprensiva anche di attività in ore extrascolastiche per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e, più in generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratori per l'inclusione:

Considerato che il PTOF prevede come finalità prioritaria l'inclusione e il potenziamento dei processi di integrazione degli alunni con particolari esigenze formative, il Collegio dei docenti ha deliberato l'attivazione, nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità, di un LABORATORIO PER L'INCLUSIONE da affidare alla responsabilità dell'insegnante di sostegno che assume la titolarità della disciplina di riferimento, ne progetta le attività per la classe con particolare attenzione alle strategie inclusive finalizzate a promuovere la centralità dell'alunno con disabilità nel gruppo classe, in collaborazione con il docente curricolare che, nel tempo del laboratorio, assume la responsabilità specifica dell'alunno con disabilità.

Inglese nelle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia



Con spesa a carico della scuola è introdotto l'insegnamento della lingua inglese nelle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia, a cura delle insegnanti con titolo specialistico.

Ora della biblioteca

Tutte le classi e sezioni svolgono hanno a disposizione un'ora settimanale durante la quale si recano in biblioteca per la promozione della lettura attraverso il prestito dei libri.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attraverso la linea di investimento 2.1 della Missione 4-Componente 1 di Futura PNRR, "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" la scuola ha accesso alle risorse per Animatori digitali 2022-2024 . Tale azione consentirà alla scuola l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I dipartimenti verticali del collegio, integrati nel funzionigramma d'istituto in maniera sistematica, hanno elaborato un proprio curriculum verticale, che dai campi di esperienza giunge alle discipline, articolato per fasce d'età(3 anni, 4/5 anni, classi prime e seconde, classi terze, classi quarte e quinte), caratterizzato dalla scelta di precisi nuclei di esperienza a partire dai quali avviare la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle Indicazioni del 2012 e dalle competenze Chiave europee, tiene conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Esso è completato dalle rubriche di valutazione delle competenze articolate per traguardi ed obiettivi d'apprendimento, la cui elaborazione è a cura delle interclassi e delle intersezioni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono prioritariamente correlate al PNRR, al "Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021 - 2027" e alle iniziative promosse dal territorio; sono bene integrate nel PTOF in quanto richiamano le scelte di contenuto effettuate nel curriculum che è allegato al PTOF. Ampia e variegata è l'offerta formativa che si arricchisce anche di attività in ore extrascolastiche.



Sono in programma i progetti PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche che permetteranno a tutte le classi di scuola primaria il potenziamento delle discipline STEM e delle competenze in lingua straniera. Strettamente correlati a tali azioni sono i progetti di orientamento rispondenti alle indicazioni delle Linee Guida (DM 328/2022, come azioni trasversali di sostegno alla fiducia, all'autostima, alla motivazione ad apprendere propria di ciascun bambino. Gli interventi didattici di recupero sono gestiti nell'ordinario dalle insegnanti di classe e/o effettuati nell'ambito di progetti extracurricolari afferenti al PON o finanziati con il MOF Nell'a.s. 23/24 il curricolo è rivisto nel suo impianto generale. In particolare le scelte relative ai nuclei di contenuto, tradotte in UDA sulla base di un modello comune di progettazione, saranno oggetto di monitoraggio e valutazione. I consigli di intersez. e intercl. utilizzano comuni rubriche di valutazione per i diversi nuclei di esperienze riferibili a tutte le discipline. Vengono definite prove per classi parallele per tutte le discipline e per tutte le classi in fase di valutazione sommativa. Le interclassi definiscono criteri comuni per la correzione delle prove.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La nostra scuola è destinataria delle risorse previste dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori". Esso prevede un finanziamento per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

Il nostro Curricolo Verticale si caratterizza per l'insegnamento delle discipline per la scuola primaria come da tabella sotto riportata. Esse sono direttamente collegate all'insegnamento dei Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia.

Dall'a.s. 2022/2023 il curricolo di educazione fisica si articola in 2 ore settimanali affidate all'insegnamento del docente specialista in scienze motorie. Anche per le classi terze e quarte sono previste due ore di educazione fisica affidate al docente tutor specialista, in scienze motorie, che opera in compresenza con il docente di classe. Inoltre il curricolo di ed. fisica, per tutte le classi, si arricchisce di esperienze formative che mirano a far conoscere agli alunni il panorama delle discipline sportive adatte alla loro età. Queste sono presentate da tecnici specialisti che incontrano i bambini in palestra affiancando la docente di educazione fisica, per alcune lezioni durante l'anno.

L'educazione civica sviluppata per un monte ore annuale costituito da 33 ore prevede un impegno settimanale di un'ora, articolato per unità di apprendimento cui si dedicano tutti i docenti nel corso dell'anno. Il docente coordinatore è responsabile della documentazione dei risultati per l'apprendimento previsti per tale disciplina.

Nella scuola dell'infanzia l'ed. civica si realizza a livello di sensibilizzazione dei bambini ed è co-gestita da tutti i docenti.

Inoltre già dall'a.s. 2021/2022 i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia sono destinatari di un progetto di apprendimento dell'INGLESE a cura di docenti specializzati in lingua inglese.

In tutte le classi della scuola primaria e sezioni di scuola dell'infanzia è prevista l'ora del CODING.

Agli alunni di tutti i plessi della nostra scuola è destinato il Progetto Lettura allo scopo di avviare e consolidare nei bambini l'abitudine a leggere e prostrarre così nel futuro il piacere e l'interesse per la lettura. Un'opportunità educativa è senz'altro la presenza della biblioteca all'interno della scuola nella quale si svolgeranno diverse attività inerenti alla lettura.

Per le classi quarte e quinte di scuola primaria è previsto un percorso formativo contro il bullismo e il cyberbullismo allo scopo di sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche dei due fenomeni e le relative problematiche.

Tutti i processi di insegnamento apprendimento sono valutati con cadenza quadrimestrale. Anche la scuola dell'infanzia attiva processi sommativi quadrimestrali di valutazione degli apprendimenti.

**MONTE ORE DISCIPLINE A.S. 2023/2024**

Delibera n.4 del Collegio dei Docenti verbale n. 425 del 11/09/2023

DISCIPLINE	CLASSI 1 ^e		CLASSI 2 ^e		CLASSI 3 ^e		CLASS
	27 h	40 h	27 h	40 h	27 h	40 h	29 h
ITALIANO (progetto biblioteca)	8	9	8	8	7	8	7
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3
MATEMATICA	8	9	7	9	7	8	6
SCIENZE	1	2	1	2	1	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	1	2	1	2	2
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	2	1	2	1	2	2
TECNOLOGIA	1	2	1	2	1	2	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2
INTERSCUOLA		5		5		5	

QUADRO RIEPILOGATIVO DI EDUCAZIONE CIVICA



SEZIONI CLASSI	CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE PER CIASCUN TRAGUARDO		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	
	<p>L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente verso forme di cooperazione e solidarietà per praticare la convivenza civile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>È in grado di utilizzare i dati e le informazioni per prendere decisioni consapevoli.</p>
<p>3 ANNI</p> <p>Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 24 ore</p>	<p>Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ore</p>	<p>Il corpo e il movimento; le parole; la conoscenza del mondo. 3 ore</p>	
<p>4 ANNI</p> <p>Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 23 ore</p>	<p>Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 7 ore</p>	<p>Il corpo e il movimento; le parole; la conoscenza del mondo. 3 ore</p>	
<p>5 ANNI</p> <p>Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 22 ore</p>	<p>Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 10 ore</p>	<p>Il corpo e il movimento; le parole; la conoscenza del mondo. 5 ore</p>	
<p>CLASSI 1°</p> <p>Italiano 9 ore storia 6 ore, ed. fisica 3 ore, arte e immagine 3 ore, musica 2 ore</p>	<p>Geografia 1 ora, Tecnologia 1 ora, Scienze 5 ore</p>	<p>Tecnologia 1 ora</p>	
<p>CLASSI 2°</p> <p>Italiano 9 ore, religione 6 ore, Storia 2 ore, musica 2 ore Geografia 2 ore</p>	<p>Tecnologia 3 ore Scienze 1 ora Religione 2 ore</p>	<p>Tecnologia 1 ora</p>	
<p>CLASSI 3°</p> <p>Italiano 7 ore Religione 4 ore Inglese 2 ore Storia 4 ore Geografia 2 ore</p>	<p>Scienze 4 ore Storia 2 ore Tecnologia 2 ore</p>	<p>Matematica 1 ora Tecnologia 1 ora</p>	
<p>CLASSI 4°</p> <p>Italiano 5 ore Religione 2 ore Arte E Immagine 1 ore Storia 4 ore Ed. Fisica 2 ore Inglese 1 ora Musica 1 ora Scienze 2 ore Tecnologia 2 ore</p>	<p>Scienze 3 ore Inglese 2 ore Tecnologia 2 ore</p>	<p>Tecnologia 1 ora Matematica 1 ora</p>	
<p>CLASSI 5°</p> <p>Italiano 5 ore Religione 1 ora Storia 5 ore Geografia 2 ore Tecnologia 2 ore</p>	<p>Scienze 4 ore Geografia 5 ore</p>	<p>Tecnologia 1 ora Italiano 1 ora</p>	



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FALETRA	CLAA001012
LEONARDO SCIASCIA	CLAA001045
PANTANO	CLAA001056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO SCIASCIA	CLEE001006
"LEONARDO SCIASCIA" CL	CLEE00106C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

LEONARDO SCIASCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FALETRA CLAA001012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEONARDO SCIASCIA CLAA001045

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANTANO CLAA001056

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LEONARDO SCIASCIA" CL CLEE00106C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito si allega il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Quadro riepilogativo di ed. civica 2023 24.pdf

Approfondimento

Il curriculum di educazione civica, frutto della elaborazione dei Dipartimenti, ha come obiettivo quello di fare acquisire agli alunni le competenze chiave indispensabili per la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il curriculum sviluppa inoltre la coscienza della Costituzione italiana, in particolare dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona.



Curricolo di Istituto

LEONARDO SCIASCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE L. SCIASCIA 2022-2023-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sè, della comunità, dell'ambiente, verso forme di cooperazione e solidarietà per praticare la convivenza civile.
2. L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla costituzione italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali dello Stato e del governo



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device, di utilizzarli correttamente e con la consapevolezza dei rischi della rete, di comprendere il concetto di dato e di identità digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi di apprendimento prima e seconda primaria**

1. Sviluppare il senso di identità personale
2. Riconoscere e sapere gestire le emozioni e i sentimenti
3. Conoscere e rispettare le regole e gli usi presenti nelle piccole comunità
4. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative



educative

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classe terza primaria**

1. Percepire correttamente se stessi all'interno delle comunità di appartenenza e riconoscere l'importanza delle relazioni umane
2. Conoscere i diritti e i doveri del bambino e i simboli dell'identità locale e nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali
3. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classi quarta e quinta primaria**

1. Individuare ed applicare specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali
2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità: scegliere ed agire consapevolmente nel rispetto di sè e degli altri
3. Cogliere l'origine delle società umane, individuarne le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza
4. Conoscere i principi di legalità che regolano una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale.
5. conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva



per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Si allega curriculum verticale di Educazione civica

Allegato:

curricolo ed civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Internazionalizzazione del curriculum

PREMESSA

In un'epoca in cui le frontiere si stanno dissolvendo sempre di più, è fondamentale offrire agli studenti delle opportunità di apprendimento che vadano oltre i confini nazionali e



promuovano una prospettiva interculturale. L'internazionalizzazione del curricolo si propone di arricchire l'esperienza educativa degli studenti, consentendo loro di acquisire competenze linguistiche, interculturali e globali essenziali per il successo nel XXI secolo. Attraverso l'integrazione di progetti di studio, scambi internazionali, progetti Erasmus+, partnership con scuole straniere, progetti Etwinning e l'utilizzo di risorse educative internazionali, vogliamo fornire agli studenti una visione più ampia del mondo che li circonda, incoraggiandoli a diventare cittadini globali consapevoli e responsabili. Le attività e le opportunità che l'internazionalizzazione del curricolo ha da offrire contribuiranno a formare giovani preparati ad affrontare le sfide e le opportunità del mondo globale in cui viviamo. In particolare, la comunicazione in lingua inglese, le competenze linguistiche degli insegnanti e degli studenti risultano essere fondamentali per la collaborazione internazionale e la partecipazione a programmi di scambio come Erasmus+. Le lacune in queste competenze linguistiche possono ostacolare la comunicazione e limitare le opportunità educative. Alcuni insegnanti potrebbero non avere una padronanza completa della lingua inglese o di altre lingue straniere, che sono spesso necessarie per la comunicazione, la partecipazione a progetti di collaborazione internazionale Etwinning e per l'insegnamento di lingue straniere agli studenti. La formazione linguistica può aiutare a colmare queste lacune. Oltre a ciò, una delle sfide principali è il crescente disinteresse degli studenti nei confronti delle lezioni tradizionali, spesso percepite come noiose e distanti dalla realtà. È evidente che la tradizionale lezione frontale sta diventando sempre più inadeguata a soddisfare le esigenze di apprendimento dei nostri studenti. Nel contesto educativo attuale, nonché nel contesto multiculturale in cui la scuola opera, non è più sufficiente la didattica convenzionale: urge invece una didattica orientata all'individuo, al contempo inclusiva e all'avanguardia. Recentemente la scuola, alla luce dei fondi europei per il P.N.R.R. relativi alle classi 4.0 si è dotata di laboratori, di LIM, di device utili alla didattica ma mancano ancora le competenze per poter sfruttare al meglio questi strumenti. I docenti e lo staff devono essere in grado di trarre il meglio dalla dotazione strutturale di cui la scuola dispone, in primis per arricchire le competenze del singolo docente ed in seguito per massimizzare la positiva ricaduta sugli allievi (esempio: utilizzo di software o app per l'apprendimento della lingua inglese o ancora software compensativi per la dislessia o app che facilitano l'inclusione) ma soprattutto per una proiezione



dell'istituto verso una dimensione europea e non solo focalizzata sul territorio siciliano e locale. Davanti a questo cambiamento, alcuni insegnanti potrebbero sentirsi insicuri o mostrare resistenza. La formazione dovrebbe affrontare questa sfida promuovendo la consapevolezza dell'importanza delle competenze linguistiche in lingua straniera e dell'innovazione metodologica. Detto ciò, nel panorama educativo moderno, due esigenze cruciali emergono chiaramente per gli insegnanti: migliorare le competenze linguistiche, in particolare nella comunicazione in lingua inglese, e abbracciare l'innovazione metodologica nella loro pratica pedagogica.

Pertanto, la formazione degli insegnanti dovrebbe includere corsi mirati per migliorare la padronanza delle lingue straniere e di metodologie innovative, consentendo loro di comunicare in modo efficace e di guidare gli studenti a rispondere in maniera efficace alle richieste della società odierna.

Ciò premesso, il Piano triennale della Formazione del Personale docente 2022/2025, che costituisce parte integrante del PTOF e pertanto tiene conto dell'atto d'indirizzo del Dirigente, in coerenza con le scelte del Collegio dei docenti e con le risultanze dei processi di autovalutazione (RAV) e di miglioramento (PdM), nel rispetto del "Piano Nazionale della Formazione" previsto dal comma 124, L. 107/2015, chiarisce che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono considerati come elementi imprescindibili del processo di innalzamento della proposta formativa del nostro istituto. Il Circolo Didattico "L. Sciascia", considerato il contesto plurilingue in cui la scuola si trova oggi ad operare, intende sostenere la formazione linguistica dei docenti che andrebbero così ad acquisire familiarità con i programmi educativi più rilevanti dell'Unione Europea e con le principali opportunità per i docenti e per gli studenti. Ciò premesso, la formazione in servizio del personale docente si muoverà lungo una triplice direzione:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO



- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approcci della didattica con particolare attenzione alle peculiari metodologie di insegnamento di alcune discipline (italiano, matematica e inglese)
- consolidare e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle TIC e la valorizzazione di alcune principali Avanguardie Educative;

La formazione consentirà al nostro Circolo di raggiungere obiettivi importanti quali:

§ Accrescere le competenze dello staff scolastico, docente e non, nell'ambito delle competenze linguistiche e metodologiche ;

§ Accrescere le competenze del personale scolastico in ambito Europrogettazione per proiettarsi verso una dimensione Europea fatta di mobilità, scambi tra scuole e partenariati internazionali;



§ Acquisire competenze, da parte dei docenti, di modalità didattiche digitali innovative da integrare nella didattica ordinaria al fine di supportare e facilitare l'apprendimento degli allievi;

§ Innalzare la qualità dell'insegnamento/apprendimento all'interno del Circolo;

§ Arricchire le metodologie di insegnamento e apprendimento;

§ sviluppare e migliorare le competenze professionali del corpo docente con ricaduta qualitativa sull'utenza .

Risultati attesi: Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il conseguimento del successo scolastico nell'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla a quelle relative alle prove standardizzate (Italiano, matematica e inglese) e alle strategie per l'inclusione attraverso i laboratori disciplinari.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA FALETRA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Si allega curricolo verticale di istituto

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO SCIASCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di



competenze civiche e sociali.

Si allega curricolo verticale di istituto

Dettaglio Curricolo plesso: PANTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Si allega curricolo verticale di istituto

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO SCIASCIA" CL



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali.

Si allega curricolo verticale di istituto



Approfondimento

[Curricolo Verticale 2023/2024](#) (Cliccare sul titolo per essere reindirizzati al documento)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LEONARDO SCIASCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esperienze STEM in laboratori hands on**

Il progetto assume la sfida della promozione dell'apprendimento delle discipline STEM in chiave interdisciplinare, attraverso il supporto degli ambienti di apprendimento della Linea d'investimento Scuola 4.0, progettati come "Classroom per avventure collettive" dove gli alunni potranno vivere esperienze laboratoriali del tipo hands on, finalizzate al pensiero critico, alle abilità comunicative, alla cooperazione, alla creatività.

L'idea progettuale ruota intorno alla sperimentazione di un curriculum trasversale delle discipline STEM a supporto della didattica curricolare, implementato in tutte le sezioni e classi di alunni dai 3 ai 10 anni, in tempi ordinari del curriculum, con l'intervento specialistico di esperti e tutor per la realizzazione di esperienze di tinkering, coding, pensiero computazionale, elettronica e robotica educativa. Le diverse unità di apprendimento STEM si arricchiranno di una prospettiva orientante finalizzata a contrastare gli stereotipi di genere rispetto alle discipline STEM.

Si prevede di potenziare la didattica curricolare in tutte le classi di scuola primaria del plesso "Leonardo Sciascia", e in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi Leonardo Sciascia e Pantano.

Nella scuola dell'infanzia i laboratori per le STEM saranno predisposti negli Ambienti



didattici innovativi FESR REACT EU dove i bambini potranno effettuare

attività di esplorazione-manipolazione per comprendere il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

L'unità di apprendimento STEM consentirà di coinvolgere i diversi canali sensoriali del bambino in esperienze per scoprire, toccare, smontare, costruire per affinare la propria curiosità.

Anche nella scuola primaria le unità di apprendimento STEM, trasformando la didattica ordinaria delle discipline, consentiranno agli alunni di esplorare concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete. L'impianto metodologico porrà l'accento sulle strategie del "fare" e "imparare facendo". Valorizzando tecniche di apprendimento come la Spirale di Resnik, gli alunni saranno guidati alla costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati. Le varie attività proposte daranno ampio spazio alle scelte e alla creatività degli alunni, nell'ottica del making e del tinkering. Guidati da esperti e tutor, gli alunni scopriranno le connessioni interdisciplinari, procedendo per tentativi ed errori, sperimentando anche in chiave orientante le componenti emozionali e divertenti dell'ingegneria, della matematica con algoritmi (Coding) e della Robotica creativa.

I percorsi formativi di lingua e metodologia per i docenti saranno finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese e di italiano lingua seconda, anche al fine di supportare il conseguimento di migliori esiti nelle prove standardizzate di classe



quinta primaria. Nella logica della progettazione integrata, tali percorsi saranno altresì funzionali alla pianificazione dei moduli formativi previsti per il PON- AGENDA SUD che consentirà a questa istituzione di avviare moduli formativi anche sulle competenze in lingua inglese di tutti gli alunni della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si farà riferimento agli obiettivi previsti per le singole discipline STEM nell'ambito del curriculum.

Dettaglio plesso: LEONARDO SCIASCIA

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Esperienze STEM in laboratori hands on

Il progetto assume la sfida della promozione dell'apprendimento delle discipline STEM in chiave interdisciplinare, attraverso il supporto degli ambienti di apprendimento della Linea d'investimento Scuola 4.0, progettati come "Classroom per avventure collettive" dove gli alunni potranno vivere esperienze laboratoriali del tipo hands on, finalizzate al pensiero critico, alle abilità comunicative, alla cooperazione, alla creatività.

L'idea progettuale ruota intorno alla sperimentazione di un curriculum trasversale delle discipline STEM a supporto della didattica curricolare, implementato in tutte le sezioni e classi di alunni dai 3 ai 10 anni, in tempi ordinari del curriculum, con l'intervento specialistico di esperti e tutor per la realizzazione di esperienze di tinkering, coding, pensiero computazionale, elettronica e robotica educativa. Le diverse unità di apprendimento STEM si arricchiranno di una prospettiva orientante finalizzata a contrastare gli stereotipi di genere rispetto alle discipline STEM.

Si prevede di potenziare la didattica curricolare in tutte le classi di scuola primaria del plesso "Leonardo Sciascia", e in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi Leonardo Sciascia e Pantano.

Nella scuola dell'infanzia i laboratori per le STEM saranno predisposti negli Ambienti didattici innovativi FESR REACT EU dove i bambini potranno effettuare

attività di esplorazione-manipolazione per comprendere il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

L'unità di apprendimento STEM consentirà di coinvolgere i diversi canali sensoriali del



bambino in esperienze per scoprire, toccare, smontare, costruire per affinare la propria curiosità.

Anche nella scuola primaria le unità di apprendimento STEM, trasformando la didattica ordinaria delle discipline, consentiranno agli alunni di esplorare concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete. L'impianto metodologico porrà l'accento sulle strategie del "fare" e "imparare facendo". Valorizzando tecniche di apprendimento come la Spirale di Resnik, gli alunni saranno guidati alla costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati. Le varie attività proposte daranno ampio spazio alle scelte e alla creatività degli alunni, nell'ottica del making e del tinkering. Guidati da esperti e tutor, gli alunni scopriranno le connessioni interdisciplinari, procedendo per tentativi ed errori, sperimentando anche in chiave orientante le componenti emozionali e divertenti dell'ingegneria, della matematica con algoritmi (Coding) e della Robotica creativa.

I percorsi formativi di lingua e metodologia per i docenti saranno finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese e di italiano lingua seconda, anche al fine di supportare il conseguimento di migliori esiti nelle prove standardizzate di classe quinta primaria. Nella logica della progettazione integrata, tali percorsi saranno altresì funzionali alla pianificazione dei moduli formativi previsti per il PON- AGENDA SUD che consentirà a questa istituzione di avviare moduli formativi anche sulle competenze in lingua inglese di tutti gli alunni della scuola primaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si farà riferimento agli obiettivi previsti per le singole discipline STEM nell'ambito del curriculum.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “CyberaccontiAMO”

Il progetto “CyberaccontiAMO” ha lo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni del Cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli alunni di quinta classe della scuola primaria “L. Sciascia” di Caltanissetta in collaborazione con le Istituzioni del Territorio. Considerato che il fenomeno del Cyberbullismo affonda le radici nell’insieme delle relazioni che caratterizzano un contesto o una comunità, la scuola come istituzione finalizzata all’istruzione e alla formazione dei propri alunni, previene e contrasta tale fenomeno attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori, in linea con la Policy e- safety d’Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono legate alle capacità di sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni, di osservare le dinamiche degli alunni nella classe e di supportare docenti e famiglie in momenti di difficoltà. L'obiettivo principale è quello di sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne. Tutto il materiale didattico prodotto e il progetto stesso saranno reperibili sul sito della scuola. Le classi quinte dovranno sapere definire il fenomeno di cyberbullismo, riconoscere le differenze tra bullismo e cyberbullismo, riconoscere i pericoli della rete e sviluppare il pensiero critico affrontando il problema e indicando soluzioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti e tutti gli attori in linea con la policy e-safety

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

AZIONI • Azione 1- "Cosa succede in città ": incontro informativo - formativo per studenti. Situazione stimolo e presentazione del fenomeno del Cyberbullismo: percorso informativo - formativo basato sul dialogo tra racconto e realtà per conoscere la tematica attraverso l'intervento della Polizia Postale di Caltanissetta durante il quale gli alunni potranno riflettere



sui rischi della rete e avere un confronto attivo sulle loro percezioni del fenomeno ed eventuali esperienze da condividere. Sarà organizzato un incontro della durata di 2 ore che prevederà il coinvolgimento di circa 90 alunni. • Azione 2 - "CyberaccontiAMO": laboratorio di produzione scritta. Percorso educativo - didattico che nasce dalla riflessione guidata sull'incontro - dibattito previsto dall'Azione 1 e volto alla realizzazione di laboratori di lettura e/o produzione scritta di racconti o brevi storie utili a definire il fenomeno, conoscerne le caratteristiche, le tipologie e i ruoli, al fine di cogliere il significato di rispetto nonché la differenza tra amicizia e conoscenza nel mondo dei social. Il percorso prevederà 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno alla presenza di un docente esperto e un docente tutor. • Azione 3 - "Genitori oggi": laboratorio sulla competenza genitoriale per adulti. Percorso formativo sul dialogo tra genitori e figli rappresentato attraverso il racconto e l'attività laboratoriale. Saranno oggetto di riflessione le tematiche relative alla crescita e all'educazione dei figli nell'era dei social e dell'immaginario multimediale. Questa azione prevederà il coinvolgimento di almeno circa 100 genitori degli alunni destinatari dell' Azione 1 e 2. Saranno organizzati almeno 2 incontri di laboratorio di 3 ore ciascuno. Ogni laboratorio conterà sulla presenza di figure professionali specifiche invitate a titolo non oneroso e di un tutor. • Azione 4- Laboratorio di formazione - Life skills e prevenzione del Cyberbullismo. Percorso formativo per il personale docente sulla promozione delle life skills . Si prevederà di attivare n. 3 laboratori formativi della durata di 15 ore ciascuno, volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal web. Ogni laboratorio conterà sulla presenza di un esperto CEFPASS, di un operatore del Servizio psicopedagogico Asp di Caltanissetta e di operatori del Servizio di giustizia riparativa e mediazione dei conflitti (USSM)

2. Dimensione quantitativa del coinvolgimento di studenti/docenti/famiglie. Indicare il numero di studenti coinvolti, docenti e altri componenti della comunità scolastica. Il progetto prevederà il coinvolgimento di - Circa 90 alunni della scuola primaria; Sarà previsto il coinvolgimento di almeno 100 genitori e di tutti i docenti che operano nell'ambito delle classi interessate. Il progetto sarà coordinato dal referente e dal Dirigente dell'Istituto. Sarà previsto il coinvolgimento della Polizia Postale, dei Servizi sociali del Comune di Caltanissetta, dell'Asp di Caltanissetta, del CEFPASS, del Servizio di giustizia riparativa e mediazione dei conflitti(USSM), della Scuola Superiore della Magistratura sezione territoriale di Caltanissetta.



● “English is fun”

Un “viaggio” alla scoperta di nuovi suoni e nuove parole, accompagnato da un personaggio fantastico che, con le sue avventure, guiderà i bambini a scoprire magicamente colori, numeri, canzoni, in lingua inglese, in modo divertente, giocoso ed interattivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia al termine del percorso formativo dovranno riconoscere un codice linguistico diverso da quello materno, saper familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa, ed infine approcciarsi a culture diverse da quella materna.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● “Viaggio nelle stagioni”

Classi prime A/B/C/D/E + alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le attività promosse interesseranno lo scorrere ciclico del tempo. Gli alunni saranno invitati a riflettere sul passare delle stagioni con stimoli appartenenti a diversi linguaggi (poetico, musicale, grafico-pittorico, scientifico, geografico) e ad esprimersi al riguardo partecipando a scambi comunicativi con i compagni più piccoli e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto dovrà favorire un passaggio alla scuola successiva che sia consapevole, motivato e sereno, e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.. Gli alunni di 5 anni al termine del percorso formativo dovranno sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● “Una biblioteca per crescere, sognare, condividere”

L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare, nell'idea del Ministero dell'Istruzione, dei “laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente”. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio e di sviluppare la creatività. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare e sollecitare capacità di ascolto e comprensione, favorire la capacità di esprimere le emozioni, suscitare interesse per le illustrazioni, promuovere abilità di tipo linguistico, comunicativo, narrativo e logico e provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad essa correlata

Destinatari

Altro



Risorse professionali

- Risorse interne: docenti Risorse esterne > Volontari

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni di tutti i plessi del Circolo Didattico statale "L. Sciascia" di Caltanissetta.

OBIETTIVI

- Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri;
- acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità;
- condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica;
- potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione;
- elaborare e raccontare testi di tipo narrativo;
- partecipare e collaborare a lavori collettivi;
- drammatizzare storie lette.



METODOLOGIA

Le metodologie adottate durante le diverse fasi del progetto saranno le seguenti:

- lettura e conversazione guidata
- laboratorio creativo
- cooperative learning
- role playing
- brainstorming
- debriefing

ASPETTI ORGANIZZATIVI (organizzazione temporale e spaziale, attività, ecc...)

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività:

- Presentazione della biblioteca dei suoi spazi e delle sue regole;
- Consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe;
- Prestito alle classi presso la biblioteca con orari concordati;
- Attuazione di laboratori di lettura;



- Drammatizzazione di storie lette;
- Visita alla biblioteca comunale;
- Incontri per docenti;
- Partecipazione ad iniziative nazionali e regionali per la promozione della lettura;
- Collaborazioni con biblioteca comunale e librerie per l'attuazione di iniziative particolari;
- Partecipazione all'iniziativa "Libriamoci" (settimana dedicata alla lettura nelle scuole);
- Partecipazione al progetto nazionale di promozione e diffusione della lettura "lo leggo perché";
- Visite guidate alla biblioteca comunale "Scarabelli" di Caltanissetta;

Inoltre, durante l'anno scolastico, si organizzeranno iniziative legate all'ascolto di letture a tema in corrispondenza delle principali festività (Festa dei nonni, Natale, Festa del papà, Festa della mamma...).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione verterà sul monitoraggio dell'esperienza in corso, su conversazioni/interviste sul grado di piacevolezza percepito dagli utenti, sintesi dell'esperienza attraverso cartelloni, album fotografici o produzione scritta.

● "Il Censimento permanente sui banchi di scuola"

Le alunne e gli alunni sono chiamati, con i propri insegnanti, a seguire un percorso formativo che li porterà a partecipare a una competizione statistica, le Censigare, al fine di realizzare un



“Progetto creativo” che racconti il territorio dove vivono dal punto di vista demografico, geografico, sociale e culturale. A tal fine l'Istat metterà a disposizione, tramite strumenti dedicati e personalizzati in base al segmento scolastico, materiali e dati derivati da rilevazioni e Censimenti. Progetto "Il Censimento permanente sui banchi di scuola" è un'iniziativa Istat che si svolge grazie alla collaborazione del Ministero dell'Istruzione. Lo scopo è far comprendere l'utilità dei Censimenti, in particolare del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, e il ruolo della statistica nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Attraverso questo progetto gli alunni con i propri insegnanti, sono chiamati a partecipare ad una competizione statistica, le Censigare, al fine di realizzare un " progetto creativo" che racconti il territorio dove vivono dal punto di vista demografico, geografico, sociale e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



REFERENTE

Di Vincenzo Francesca

DESTINATARI

Alunni classi -V C- V D

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

-Aumentare la consapevolezza dell'importanza della statistica per la conoscenza e la comprensione dei fenomeni territoriali;

- Migliorare la capacità di lettura e di utilizzo dei dati e delle informazioni quantitative per la rappresentazione dei fenomeni demografici, sociali, economici e culturali di un territorio;

METODOLOGIA

ASPETTI ORGANIZZATIVI



Problem solving-

lavoro di gruppo

metodo inferenziale-induttivo

RISORSE UMANE

Docenti di matematica:

Dimarco

Di Vincenzo

Marino

VALUTAZIONE



Sviluppo di un progetto creativo attraverso l'utilizzo di dati statistici.

● Lo sport paralimpico va a scuola

Incoraggiare l'avvicinamento di bambini con disabilità alla pratica di attività motorie fisiche e sportive paralimpiche promuovendo il raccordo fra le realtà sportive del territorio e le scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti, informando sulle diverse opportunità di sport paralimpico. Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva paralimpica extrascolastica. Indirizzare verso stili di vita attivi fin dalla scuola primaria. Supportare le associazioni sportive paralimpiche nell'espletamento della loro funzione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● A scuola di ambiente

Dusty, in collaborazione con il comune di Caltanissetta presenta questo percorso didattico che accompagnerà le scuole del territorio alla scoperta della sostenibilità ambientale. Dusty mette a disposizione delle classi iscritte la nuova piattaforma educativa web dusty.scuolapark.it: uno strumento didattico innovativo e flessibile, con contenuti digitali multimediali. Inoltre le seconde classi iscritte possono partecipare a un laboratorio didattico "Il ciclo di vita dei materiali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni come ogni materiale abbia una storia e un'impronta ecologica. Per essere creato vengono infatti utilizzate risorse e lo stesso per essere smaltito; □ aiutarli a comprendere che possono aiutare i materiali a concludere il ciclo di vita nella maniera migliore tramite riuso e raccolta differenziata; • aiutarli a capire che devono fare scelte intelligenti considerando i cicli di vita quando acquistano qualcosa; • far interiorizzare ai ragazzi sia l'importanza del riciclo dei materiali ma anche l'importanza di non sprecare importanti risorse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di italiano scienze tecnologia educatori ambientali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sulle tematiche ambientali tenuto



da un educatore ambientale

● "Scuola amica dei bambini e delle bambine" UNICEF

Anche per l'a.s. 2023-24 UNICEF e Ministero dell'Istruzione propongono alle Scuole di ogni ordine e gradi di aderire al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini "; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare la competenza trasversale dell'imparare a imparare come capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di conoscenza delle discipline sportive.

Le attività vogliono supportare l'impegno per la ricerca di una condivisione educativa e formativa dei diversi sport coinvolti come strumenti per la crescita della persona e avviare gli alunni ad uno stile di vita attivo fin dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la competenza trasversale dell'imparare a imparare come capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo. Attivare i laboratori inclusivi a supporto del potenziamento delle abilità relazionali.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Tecnici esterni e insegnanti di ed.fisica

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Lo sport un diritto di tutti"

Progetto di promozione dello sport per alunni cinquenni e di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso la promozione delle abilità psicomotorie di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni con competenze motorie specialistiche.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "CUORINCORO"

Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il canto, come tutte le espressioni artistiche, favorisce la comunicazione e la manifestazione di sentimenti. Il canto corale, in particolare, aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si favorirà negli alunni lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro, si favorirà inoltre, lo sviluppo della musicalità e delle competenze musicali di ciascun alunno. Sapranno alla fine, affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

REFERENTE Mastrosimone Miriam Gaetana – Giusy Cammilleri

DESTINATARI Il progetto è rivolto agli alunni della scuola L. Sciascia di Caltanissetta, dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria. OBIETTIVI • Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. • Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro. • Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. • Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. • Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. • Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.

METODOLOGIA • Approccio ludico • Laboratori. • Lavori di gruppo

ASPETTI ORGANIZZATIVI (organizzazione temporale e spaziale, attività, ecc...) Gli incontri saranno organizzati una volta a settimana (lunedì) per un'ora e trenta, dal mese di novembre 2023 a maggio 2024. Saranno affrontati esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura, vocalizzi per lo sviluppo della risonanza, dell'articolazione, dell'estensione vocale e dell'uguaglianza del registro. Verranno inoltre scelti brani adatti a suscitare interesse e curiosità. Si organizzeranno giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo. RISORSE UMANE Due docenti e un collaboratore scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE È prevista una performance finale.



PROGETTI ETWINNING

Attraverso l'integrazione di progetti di studio, scambi internazionali, progetti Erasmus+, partnership con scuole straniere, progetti Etwinning e l'utilizzo di risorse educative internazionali, vogliamo fornire agli studenti una visione più ampia del mondo che li circonda, incoraggiandoli a diventare cittadini globali consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire modalità e tecniche di intervento didattico per il conseguimento del successo scolastico nell'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla a quelle relative alle prove standardizzate (Italiano, matematica e inglese) e alle strategie per l'inclusione attraverso i laboratori disciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nell'era della globalizzazione, l'istruzione riveste un ruolo fondamentale nel preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo. Ecco perché il Circolo Didattico "Leonardo Sciascia" di Caltanissetta quest'anno, come lo scorso anno, è un partner sempre più attivo nell'universo di eTwinning, una piattaforma che unisce scuole di tutta Europa (partners scolastici) in progetti straordinariamente creativi e condivisi, su varie tematiche, dando loro la possibilità di superare le limitazioni geografiche. I progetti condivisi di internazionalizzazione (e-Twinning o Erasmus+) incoraggiano la creatività, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la consapevolezza europea, ed aprono le scuole al mondo, permettendo agli studenti di diventare cittadini globali attraverso l'interazione con coetanei di altre nazionalità, sviluppando una mentalità aperta e flessibile. L'internazionalizzazione è parte integrante del Curricolo scolastico della nostra scuola, che quest'anno si traduce nella realizzazione dei seguenti progetti e-Twinning: - "Spread the word: Innovative European e-nvironmental eco friendly classrooms" nella classe 2^A primaria; - "Environment for living" nella classe 2^B primaria; "Save the Planet" nella classe 2^C primaria; "Let's cook a recipe" nella classe 5^B primaria; "Let's write a book together" nella classe 4^A primaria; "L'albero dei diritti" ("The tree of rights-Haklar agaci") nelle sezioni dei bambini 4enni e 5enni della scuola dell'infanzia del plesso Pantano e nella classe 2^A primaria. Attraverso i progetti europei eTwinning i nostri studenti imparano ad apprezzare la diversità e a considerarla come una risorsa; scoprono il mondo; si aprono a nuove prospettive; migliorano le proprie competenze linguistiche; sviluppano la consapevolezza interculturale; apprendono a lavorare in modo collaborativo e creativo con persone provenienti da background diversi. Tali progetti d'altro canto permettono agli insegnanti di arricchire le loro competenze professionali e migliorare la qualità dell'insegnamento, accedendo a nuove metodologie, approcci pedagogici innovativi e risorse didattiche provenienti da diverse parti del mondo.



PROGETTI ETWINNING					
TITOLO				CLASSE/SEZ.	
"SPREAD THE WORD: INNOVATIVE EUROPEAN E-NVIRON-MENTA				2^A PRIMARIA	
"ENVIRONMENT FOR LIVING"				2^B PRIMARIA	
"SAVE THE PLANET"				2^C PRIMARIA	
"L'ALBERO DEI DIRITTI"-THE TREE OF RIGHTS				SEZ.4/5 ANNI PLESS	
PROGETTI ERASMUS					
AZIINE KIAVE					
KA122				IN LAVORAZIONE	

● "Educazione finanziaria nelle scuole"

Promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia e dalla Banca d'Italia. Il progetto è finalizzato ad elevare il livello di cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni, nella certezza che aumentare le conoscenze specifiche è un indispensabile strumento di cittadinanza attiva utile per compiere ad ogni età scelte di vita quotidiana più serene, in quanto consapevoli e coerenti con le proprie esigenze e condizioni. Classi coinvolte quarte B-D della Primaria
Referente La Monica Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni eleveranno il loro livello di cultura economica e finanziaria

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “A spasso tra cibi, cultura e tradizioni locali”

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle proprie tradizioni. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno nei bambini il senso di appartenenza alla propria comunità d'origine. Il Progetto promuoverà negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. Sono previste diverse uscite didattiche sul territorio in concomitanza di alcune festività, tradizioni locali e obiettivi da raggiungere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni della scuola dell'infanzia recupereranno la propria identità, attraverso la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle proprie tradizioni. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno nei bambini il senso di appartenenza alla propria comunità d'origine.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti e operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

OBIETTIVI

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Scoprire e valorizzare il proprio territorio

Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione

Esprimere e comunicare agli altri bisogni, emozioni e sentimenti



Ascoltare e comprendere parole nuove, storie raccontate

Riconoscere simboli e segni grafici

Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta

Scoprire cibi tipici della tradizione attraverso i sensi

Conoscere le stagioni e i prodotti tipici di ognuna di esse

Conoscere alcuni mestieri

METODOLOGIA

Inizialmente si attiverà il metodo Inquiry si proseguirà con l'osservazione diretta la manipolazione e la degustazione si concluderà con la rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza e per i bambini di 5 anni anche con lo storytelling

ASPETTI ORGANIZZATIVI (organizzazione temporale e spaziale, attività, ecc...)

Durante l'intero anno scolastico le sezioni di scuola dell'infanzia effettueranno visite didattiche in fattorie del territorio ; parteciperanno alle varie manifestazioni della tradizione nissena in



occasione delle festività religiose(Natale e pasqua) :Visite ai presepi, al capitano della Real maestranza e alle "Vare"

Visita alle pasticcerie di Caltanissetta per assistere alla lavorazione delle uova di Pasqua e/o delle pecorelle di pasta reale- o di altri prodotti tipici

La scuola dell'infanzia parteciperà, inoltre alle proposte dei vari enti presenti sul territorio come Lega Ambiente e Dusty per il rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

Ogni sezione di volta in volta formalizzerà una richiesta alla Funzione strumentale che prenderà accordi con l'esterno

RISORSE UMANE

Tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si verificheranno gli apprendimenti attraverso le rielaborazioni verbali e grafiche delle esperienze proposte.Si documenteranno le esperienze attraverso fotografie da pubblicare sui social della scuola



FIRMA REFERENTE

Passamonte Carmelinda

● Scopriamo il nostro territorio: sapori, usi, costumi e tradizioni.

Gli studenti esploreranno e conosceranno i sapori, i costumi e le tradizioni della loro comunità e del loro territorio locale. Attraverso varie attività e visite didattiche sul territorio, acquisiranno una comprensione e un apprezzamento più profondi della diversità culturale e il patrimonio presenti nel proprio ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Gli studenti esploreranno e conosceranno i sapori, i costumi e le tradizioni della loro comunità e del loro territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Bambini classi 2^A, 2^B, 2^C, 2^D, 2^E scuola primaria

OBIETTIVI



Identificare e localizzare punti di riferimento chiave, siti storici e risorse naturali all'interno della comunità locale.

Indagare e documentare i cibi tradizionali, i costumi e le celebrazioni specifici del territorio locale.

Confrontare i costumi e le tradizioni locali con quelli di altre comunità in tutto il mondo.

Identificare e descrivere i sapori locali, compresi i cibi e le bevande tradizionali.

Esplorare e comprendere i costumi e le tradizioni locali.

METODOLOGIA

Ricerca-azione; osservazione diretta; raccolta dati; brain storming; cooperative learning.

ASPETTI ORGANIZZATIVI (organizzazione temporale e spaziale, attività, ecc...)

Introdurre il concetto di cultura e patrimonio locale attraverso una mappa della comunità locale



di indicando importanti punti di riferimento o luoghi di significato. Le insegnanti assegneranno agli studenti la ricerca e alla raccolta di informazioni sui sapori, i costumi e le tradizioni della comunità locale e li incoraggeranno ad utilizzare una varietà di fonti, tra cui libri, siti web, interviste ed esperienze personali. Seguiranno uscite didattiche durante l'anno scolastico, all'interno del territorio, ed incontri con personaggi tipici della tradizione nissena

RISORSE UMANE

Le ins. delle classi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le valutazioni si baseranno su osservazioni riguardo la partecipazione, l'interesse e l'impegno degli studenti nelle attività di gruppo, sulle prestazioni, come giochi di ruolo o scenette che mostrano le usanze locali. Inoltre saranno valutate le rappresentazioni visive, come la realizzazione di cartelloni, che evidenziano il cibo e le tradizioni locali. Alla fine del percorso gli



studenti dovrebbero avere una comprensione e un apprezzamento più profondi per il loro territorio locale, i suoi sapori, costumi e tradizioni. Dovrebbero anche sviluppare capacità di ricerca ed essere in grado di comunicare efficacemente le loro conoscenze e scoperte sui temi del patrimonio locale.

● " Yes, we speak English" (Trinity examinations in spoken English).

I Trinity GESE valutano la capacità di comunicazione orale (Speaking & Listening) in lingua inglese. Disponibili a tutti i livelli del CEFR , agevolano lo sviluppo delle soft skills offrendo una certificazione riconosciuta .Gli esami Gese valorizzano la motivazione all'apprendimento e promuovono le capacità di discussione su argomenti noti durante il colloquio con l'esaminatore. L'esame rappresenta quindi un'occasione in cui gli studenti dimostrano concretamente di sapersi esprimere in lingua inglese, relativamente al grado esaminato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto, pertanto, punterà a: • Stimolare la conversazione in lingua inglese. • Migliorare e rinforzare le competenze riguardanti la produzione e comprensione orale della L2. • Arricchire la conoscenza lessicale. • Rinforzare la conoscenza delle strutture e funzioni linguistico-grammaticali richieste nel Trinity Syllabus, nel grado di riferimento. • Preparare gli alunni a sostenere con successo gli esami di certificazione Trinity con attività di Listening e Speaking in



lingua inglese. • Proporre attività supportate, significative, divertenti e multisensoriali in cui le situazioni simulate serviranno a contestualizzare, utilizzare e consolidare il lessico e le funzioni comunicative apprese. • Rinforzare l'apprendimento delle strutture linguistiche, l'intonazione, la pronuncia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Gruppi di alunni delle classi quinte del Circolo.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Stimolare la conversazione in lingua inglese.
- Migliorare e rinforzare le competenze riguardanti la produzione e comprensione orale della L2.



- Arricchire la conoscenza lessicale.
- Rinforzare la conoscenza delle strutture e funzioni linguistico-grammaticali richieste nel Trinity Syllabus, nel grado di riferimento.
- Preparare gli alunni a sostenere con successo gli esami di certificazione Trinity con attività di Listening e Speaking in lingua inglese.
- Proporre attività supportate, significative, divertenti e multisensoriali in cui le situazioni simulate serviranno a contestualizzare, utilizzare e consolidare il lessico e le funzioni comunicative apprese.
- Rinforzare l'apprendimento delle strutture linguistiche, l'intonazione, la pronuncia.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il progetto si svolgerà in orario aggiuntivo, da febbraio ad aprile 2024; si prevede la costituzione di due gruppi classe (un gruppo formato dagli alunni delle classi quinte a tempo antimeridiano ed un gruppo di alunni delle classi quinte a tempo prolungato), per un totale di 20 ore frontali per ogni gruppo. Gli incontri, della durata di due ore, saranno a cadenza settimanale.

● "Natale al Museo"

.Promuovere la partecipazione attiva dei bambini allo straordinario mondo dell'arte per decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

.Potenziare nei bambini il piacere dell'ascolto e della lettura visiva delle opere, guidandoli ad usare l'immaginazione per far nascere emozioni, giudizi individuali, interrogativi e curiosità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI



Alunni delle classi V: sezioni A-B-C-D-E

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

1.Promuovere la partecipazione attiva dei bambini allo

straordinario mondo dell'arte per decodificare i principali significati dell'iconografia

cristiana.

2.Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel

territorio, nello specifico il Museo Diocesano di Caltanissetta) per rilevare come la fede

sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

3.Potenziare nei bambini il piacere dell'ascolto e della lettura visiva delle opere,



guidandoli ad usare l'immaginazione per far nascere emozioni, giudizi individuali,

interrogativi e curiosità.

4. Intendere il significato cristiano del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dal

“racconto” delle opere d'arte osservate.

METODOLOGIA

Apprendimento per scoperta, lezione guidata, narrazione del testo biblico, produzioni grafico-pittoriche, lezione partecipata, didattica laboratoriale e collaborativa.



ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il progetto si svolgerà durante il periodo che precede le festività natalizie in data da concordare con il Direttore del Museo Diocesano p. Aldo Amico, in orario scolastico (partendo dalla scuola, alunni e docenti accompagnatori, si recheranno a piedi presso il Museo Diocesano dove è prevista la visita alle ore 9.00).

La visita al Museo Diocesano prevede l'accoglienza e la guida del prof. Giuseppe Di Maria, il quale ci farà apprezzare le opere sulla Natività del pittore siciliano Vincenzo Roggeri. E' previsto biglietto d'ingresso del costo di € 1,00.

La visita sarà preceduta da una lezione introduttiva in classe che avrà lo scopo di offrire ai bambini alcune basilari conoscenze relative all'Edificio del Museo e del Seminario Vescovile e delle opere in esso custodite anche attraverso l'utilizzo delle brochure appositamente fornite.

Seguirà alla visita, una fase laboratoriale che si svolgerà in classe, in cui gli alunni si cimenteranno a "scompigliare l'arte" attraverso una serie di attività/gioco concernenti le opere visitate.

RISORSE UMANE



Insegnanti delle quinte

Esperto: prof. Giuseppe Di Maria

VALUTAZIONE

Schede e attività grafico-pittoriche sulle opere conosciute

● "A lezione in Procura"

Gli studenti delle classi quinte della scuola primaria parteciperanno ad attività previste dagli esperti incaricati dalla Procura e saranno protagonisti di una giornata a scuola...ma in Procura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le istituzioni del territorio. - Conoscere i servizi legati alla Procura dei Minori di Caltanissetta - Conoscere compiti e funzioni degli uffici e degli organi interni alla Procura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni visiteranno la sede della Procura per i minori di Caltanissetta secondo un calendario predisposto. Presumibilmente a partire da fine gennaio entro maggio 2024. Gli alunni verranno accompagnati dalle loro insegnanti dopo essere stati formati sui compiti e funzioni della Procura dei Minori. L'ins. Fonti Giuliana in tal senso, ha predisposto una presentazione sintetica sugli aspetti salienti inerenti compiti e funzioni .

● Attività alternative all'insegnamento della Religione



Cattolica

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere una fra le seguenti attività alternative: 1. Laboratorio del pensare Laboratorio destinato al potenziamento delle abilità linguistiche, logiche e di ragionamento. 2. Laboratorio del fare Laboratorio per il potenziamento della creatività attraverso attività di tinkering. 3. Laboratorio della fantasia Laboratorio in biblioteca su narrazione e drammatizzazione. 4) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente 5) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni potenzieranno le attività alternative alla Religione Cattolica che hanno scelto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- "Scuola Attiva Kids"
-



Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico nella classe 4^a. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e Salute e dal CIP. Per le classi 2^a e 3^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risorse professionali

Docenti delle classi seconde e terze e tecnici esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il Castello delle competenze (PON- Agenda SUD)

Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud. 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. 10.2.2A Competenze di base Il progetto assume la sfida della promozione delle competenze linguistiche in lingua madre e in lingua , secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con attenzione particolare all'apprendimento di abilità espressive, relazionali e creative. Per la sua realizzazione ci si avvarrà del supporto degli ambienti di apprendimento della Linea d'investimento Scuola 4.0, progettati come "Classroom per avventure collettive" dove gli alunni potranno vivere esperienze laboratoriali del tipo hands on, finalizzate al pensiero critico, alle abilità comunicative, alla cooperazione, alla creatività. Le attività formative consentiranno agli alunni di esplorare abilità, conoscenze e competenze linguistiche e logico-matematiche attraverso esperienze dirette e concrete. L'impianto metodologico porrà l'accento sulle strategie del "fare" e dell'"imparare facendo". Gli alunni saranno guidati alla costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati. Le varie attività proposte daranno ampio spazio alle scelte e alla creatività degli alunni. Guidati da esperti e tutor, gli alunni scopriranno le connessioni interdisciplinari, procedendo per tentativi ed errori, sperimentando anche in chiave orientante le componenti emozionali e divertenti delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni riguardanti: - la lingua inglese, in particolare il listening e il reading. - le competenze linguistiche - le competenze digitali e logico-matematiche.

Traguardo

Gli alunni al termine delle classi 3[^] e 5[^] devono conseguire i seguenti traguardi: 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per l'inglese. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per le discipline STEM. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato riferita all'italiano.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove in riferimento a: - matematica classi seconde - listening classi quinte - contenere il fenomeno del cheating

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare la competenza trasversale dell'imparare a imparare come capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.

Traguardo

I risultati scolastici degli alunni di tutte le classi devono lasciare registrare, al termine dell'a.s., un incremento, in tutte le discipline del curriculum, della dimensione dell'autonomia. L'apprendimento si considera autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente nell'applicazione degli abilità e conoscenze.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate riferite a future classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Esperienze STEM in laboratori hands on - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Attività connessa a PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche Il progetto assume la sfida della promozione dell'apprendimento delle discipline STEM in chiave interdisciplinare, attraverso il supporto degli ambienti di apprendimento della Linea d'investimento Scuola 4.0, progettati come "Classroom per avventure collettive" dove gli alunni potranno vivere esperienze laboratoriali del tipo hands on, finalizzate al pensiero critico, alle abilità comunicative, alla cooperazione, alla creatività. L'idea progettuale ruota intorno alla sperimentazione di un curriculum trasversale delle discipline



STEM a supporto della didattica curricolare, implementato in tutte le sezioni e classi di alunni dai 3 ai 10 anni, in tempi ordinari del curricolo, con l'intervento specialistico di esperti e tutor per la realizzazione di esperienze di tinkering, coding, pensiero computazionale, elettronica e robotica educativa. Le diverse unità di apprendimento STEM si arricchiranno di una prospettiva orientante finalizzata a contrastare gli stereotipi di genere rispetto alle discipline STEM. Si prevede di potenziare la didattica curricolare in tutte le classi di scuola primaria del plesso "Leonardo Sciascia", e in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi Leonardo Sciascia e Pantano. Nella scuola dell'infanzia i laboratori per le STEM saranno predisposti negli Ambienti didattici innovativi FESR REACT EU dove i bambini potranno effettuare attività di esplorazione-manipolazione per comprendere il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni. L'unità di apprendimento STEM consentirà di coinvolgere i diversi canali sensoriali del bambino in esperienze per scoprire, toccare, smontare, costruire per affinare la propria curiosità. Anche nella scuola primaria le unità di apprendimento STEM, trasformando la didattica ordinaria delle discipline, consentiranno agli alunni di esplorare concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete. L'impianto metodologico porrà l'accento sulle strategie del "fare" e "imparare facendo". Valorizzando tecniche di apprendimento come la Spirale di Resnik, gli alunni saranno guidati alla costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati. Le varie attività proposte daranno ampio spazio alle scelte e alla creatività degli alunni, nell'ottica del making e del tinkering. Guidati da esperti e tutor, gli alunni scopriranno le connessioni interdisciplinari, procedendo per tentativi ed errori, sperimentando anche in chiave orientante le componenti emozionali e divertenti dell'ingegneria, della matematica con algoritmi (Coding) e della Robotica creativa. I percorsi formativi di lingua e metodologia per i docenti saranno finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese e di italiano lingua seconda, anche al fine di supportare il conseguimento di migliori esiti nelle prove standardizzate di classe quinta primaria. Nella logica della progettazione integrata, tali percorsi saranno altresì funzionali alla pianificazione dei moduli formativi previsti per il PON-AGENDA SUD che consentirà a questa istituzione di avviare moduli formativi anche sulle competenze in lingua inglese di tutti gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni riguardanti: - la lingua inglese, in particolare il listening e il reading. - le competenze linguistiche - le competenze digitali e logico-matematiche.

Traguardo

Gli alunni al termine delle classi 3[^] e 5[^] devono conseguire i seguenti traguardi: 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per l'inglese. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato per le discipline STEM. 20% di valutazione compresa tra intermedio e avanzato riferita all'italiano.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo

Migliorare i risultati delle Prove in riferimento a: - matematica classi seconde - listening classi quinte - contenere il fenomeno del cheating

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare la competenza trasversale dell'imparare a imparare come capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.

Traguardo

I risultati scolastici degli alunni di tutte le classi devono lasciare registrare, al termine dell'a.s., un incremento, in tutte le discipline del curriculum, della dimensione dell'autonomia. L'apprendimento si considera autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente nell'applicazione degli abilità e conoscenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità nei processi di valutazione nell'annualità ponte 5-6 anni

Traguardo

La percentuale degli alunni con livelli di apprendimento avanzati, in uscita dalla scuola dell'infanzia deve essere corrispondente a quella degli alunni con livelli di apprendimento avanzati, al termine della classe prima primaria.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le classi di scuola primaria e nelle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Supporto tecnico ai docenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si prefigge di supportare il personale scolastico nell'uso dei nuovi sistemi di gestione documentale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding nelle classi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si prefigge di potenziare il pensiero computazionale degli alunni attraverso mirate azioni e iniziative di coding.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali del docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Percorsi di formazione sulle competenze digitali dei docenti per il potenziamento delle stesse e per l'integrazione delle TIC nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FALETRA - CLAA001012

LEONARDO SCIASCIA - CLAA001045

PANTANO - CLAA001056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano criteri e modalità di valutazione

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione 2022-23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LEONARDO SCIASCIA - CLEE001006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di valutazione per la scuola dell'infanzia



Allegato:

Criteria e modalità di valutazione.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione per la Primaria

Allegato:

Criteria e modalità di valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LEONARDO SCIASCIA - CLEE001006

"LEONARDO SCIASCIA" CL - CLEE00106C

Criteria di valutazione comuni

Si allegano criteri e modalità di valutazione

Allegato:

Criteria e modalità di valutazione 2022-23.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli allievi è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungono tutti i destinatari, ci sono insegnanti referenti e gruppi di lavoro specifici. Gli obiettivi educativi sono ben definiti. Le strategie didattiche utilizzate sono diversificate e sollecitano la partecipazione attiva degli allievi. La scuola, negli ultimi anni, elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) contenente il piano di lavoro previsto per l'inclusione e contenente obiettivi, strategie, attività e metodi. Le docenti si impegnano a curare i bisogni speciali degli alunni attraverso la creazione di un clima accogliente e l'attivazione di strategie didattiche che comprendano: • insegnamento personalizzato; • lavori con il gruppo classe; • lavori a piccoli gruppi; • cooperative learning; • peer tutoring Particolare attenzione verrà posta nella realizzazione dei laboratori per l'inclusione che utilizzano come sfondo una disciplina del curricolo di cui diviene responsabile l'insegnante di sostegno. Sono favorite le attività formative che si prestano maggiormente all'espressione della socialità fra gli alunni (attività di ricerca, lavori di squadra, attività motoria, attività musicale), la strategia privilegiata di intervento mirerà all'integrazione delle diversità presenti nel gruppo favorendo il reciproco apprezzamento. Ampia e variegata è l'offerta formativa che utilizza fino al 20% del monte ore annuo, nonché attività formative in orario extrascolastico. In particolare si propone agli alunni l'attività motoria paralimpica in collaborazione con associazioni specialistiche del territorio. I docenti adottano modalità valutative che consentono di verificare non solo le competenze di tipo cognitivo, ma anche quelle affettivo-relazionali. Si organizzano ogni anno corsi di recupero in orario aggiuntivo per le competenze di base destinati agli alunni in difficoltà nel tentativo di potenziarne le competenze e migliorarne l'autonomia operativa. Negli ultimi anni si sono organizzati anche moduli formativi sia per le competenze di base che in campo artistico e musicale, grazie all'impiego dei fondi strutturali europei. E' in uso una scheda di monitoraggio relativa al passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Sono in previsione forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà condivisi da tutti i docenti.

Punti di debolezza:

E' in via di definizione un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni con BES in genere,



dall'osservazione iniziale, alla raccolta dati relativi ai risultati scolastici e ai risultati a distanza. Sarà supportata la formazione dei docenti in relazione alle strategie inclusive nell'insegnamento delle discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l'inclusione
Referente inclusione
assistente amministrativo
Rappresentante Ente locale
altri rappresentanti delle realtà operanti nel territorio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSI DI DEFINIZIONE DEI PEI La famiglia provvede all'iscrizione del proprio figlio/figlia indicando la situazione di disabilità entro le scadenze stabilite dal MIUR. Successivamente ha cura di presentare in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, prima dell'inizio delle attività didattiche, può richiedere un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il Dirigente scolastico e/o con il referente/coordinatore per l'inclusione. All'inizio dell'anno scolastico viene costituito dal Dirigente Scolastico il GLI, con apposito decreto, i cui membri vengono scelti tra il personale scolastico e tra gli



specialisti competenti del territorio. Nello specifico, i componenti del GLI sono: il Dirigente scolastico, in qualità di presidente; il referente per l'inclusione i docenti curricolari; i docenti di sostegno; eventuali membri del personale ATA; specialisti dell'ASL territoriale di riferimento per la scuola. Durante la prima riunione di insediamento, il gruppo discute della situazione generale degli alunni con certificazione di disabilità frequentanti l'istituto, dell'assegnazione delle risorse professionali (insegnanti di sostegno e figure ASACOM) e stabilisce le procedure per gli adempimenti da portare avanti durante l'anno scolastico. Entro il mese di ottobre e il mese di maggio/giugno si riunisce il GLO con il compito rispettivamente prima di elaborare/ approvare il Piano Educativo Individualizzato e successivamente verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati in fase di programmazione. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto secondo i modelli allegati al Decreto interministeriale n. 182/2020. Delle riunioni del GLO è redatto apposito processo verbale a cura del segretario nominato di volta in volta dal Presidente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia partecipa alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche e contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge 104/92, terrà conto di quanto previsto nel nuovo PEI introdotto dal Decreto ministeriale del 29 dicembre 2020, n.182, che rappresenta il piano di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. In accordo con la normativa vigente, la nostra scuola adotta il modello bio-psico-sociale su base ICF, il quale tiene conto dell'alunno in maniera olistica, focalizzandone il rapporto tra la persona ed il contesto in cui vive e si relaziona. Il Piano, elaborato dal GLO, garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Nel nuovo processo di inclusione, le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti non saranno adeguati a tipologie standard di alunni con disabilità ma individualizzate, prendendo in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze. È il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di: a. percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; b. percorso personalizzato (con prove



equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a disciplinare la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, infatti l'art.11 al comma 1 recita quanto segue: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104". Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: - autonomia personale e didattico-operativa - consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento - rispetto delle regole - socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica.

Approfondimento

Si allega Piano d'Inclusione

Allegato:

Piano Inclusione a.s. 2023-2024 _compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La nostra organizzazione è funzionale a:

-erogare un servizio di qualità;

- realizzare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, dell'integrazione sociale e dell'accoglienza della diversità quale valore irrinunciabile;

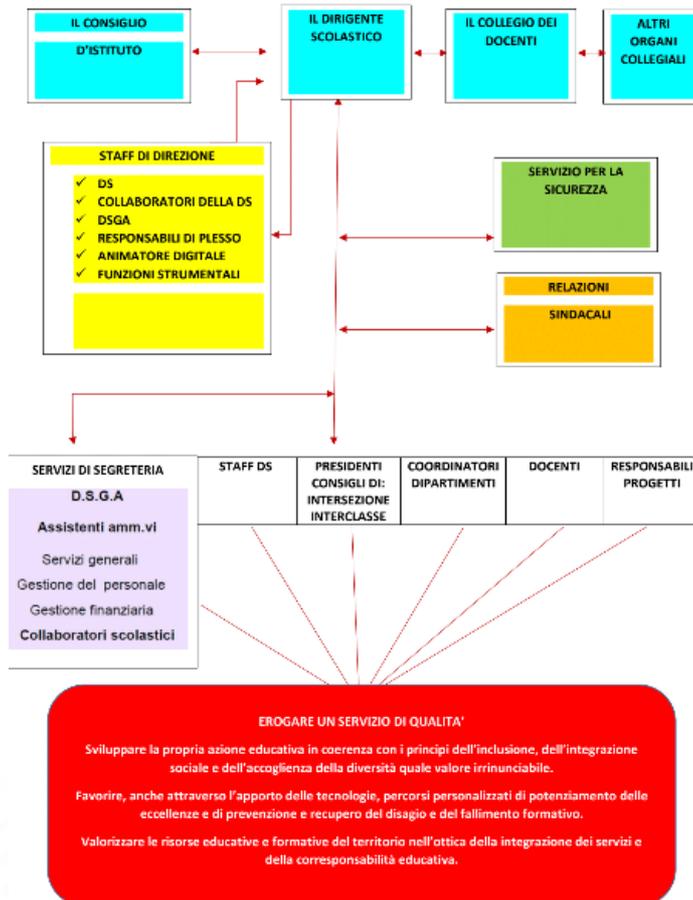
favorire, anche attraverso l'apporto delle tecnologie, percorsi personalizzati di potenziamento delle eccellenze e di prevenzione e recupero del disagio e del fallimento formativo;

valorizzare le risorse educative e formative del territorio nell'ottica della integrazione dei servizi e della corresponsabilità educativa.

Il Funzionigramma a supporto del PTOF è così organizzato.



ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO a. s. 2023/2024





AREA ORGANIZZATIVA

Responsabili della gestione organizzativa dei plessi		
INFANZIA – SCIASCIA	INFANZIA - PANTANO	PRIMARIA
Nicitra Anna Enrica	Passamonte Carmelinda Gagliardi Amelia	Vancheri Graziella Maria Giovanna
Funzioni strumentali		
Area 1: Gestione e coordinamento del PTOF	Sezione PTOF:	Sezione Curricolo Progettazione-Valutazione
Area 2: Inclusione e successo formativo	Sezione Infanzia:	Sezione Primaria:
AREA 3: Continuità, orientamento, patti di comunità, coordinamento visite di istruzione		
AREA 4: Supporto formativo ai docenti, membro team digitale		
Presidenti intersezione (ciascun presidente individua un segretario per tutto l'anno)		
INTERSEZIONE 3 ANNI	INTERSEZIONE 4 ANNI	INTERSEZIONE 5
La Vaille Liliana	Falzone Danila	Petruzzella Anita
Presidenti interclasse (ciascun presidente individua un segretario per tutto l'anno)		
INTERCLASSE 1^	INTERCLASSE 2^	INTERCLASSE 3^
Arena Adriana	Mancuso Gabriella	Riggi Sonia
INTERCLASSE 4^	INTERCLASSE 5^	
Simone Francesca	La Mantia Patrizia	



AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

STAFF DEL DIRIGENTE: Dirigente, Collaboratori del DS,, Funzioni Strumentali, Presidenti intersezione e interclasse, Animatore digitale, coordinatore TEAM Digitale, Web master.

TEAM DIGITALE: Dirigente, n. 3 docenti supporto tecnologia e formazione, cui si aggiunge, ove necessario, l'Animatore digitale.

NIV: Dirigente, FF.SS., Animatore digitale, Web Master, Coordinatore TEAM Digitale

TEAM WORK per internazionalizzazione del curricolo: Verde, Ippolito, Spanò M., Ferraro, Distefano I.

DIPARTIMENTI DEL COLLEGIO

	Dipartimento per il curriculum di area linguistica.	Dipartimento per il curriculum di area matematico – scientifica	Dipartimento per il curriculum dell' area dei linguaggi non verbali: ed. fisica, musica, arte immagine.	Dipartimento per il curriculum di area storico-geografica e sociale.
COORDINATORI	Di Rocco	Brivido	Panepinto	Mairo
	Dipartimento per il Curriculum digitale e il Coding (tecnologia)	Dipartimento per il curriculum di area per le lingue comunitarie	Dipartimento per il curriculum di area per l'educazione civica.	Dipartimento per l'IRC
COORDINATORI	Animatore digitale	Ippolito	Terenzi	Gagliano



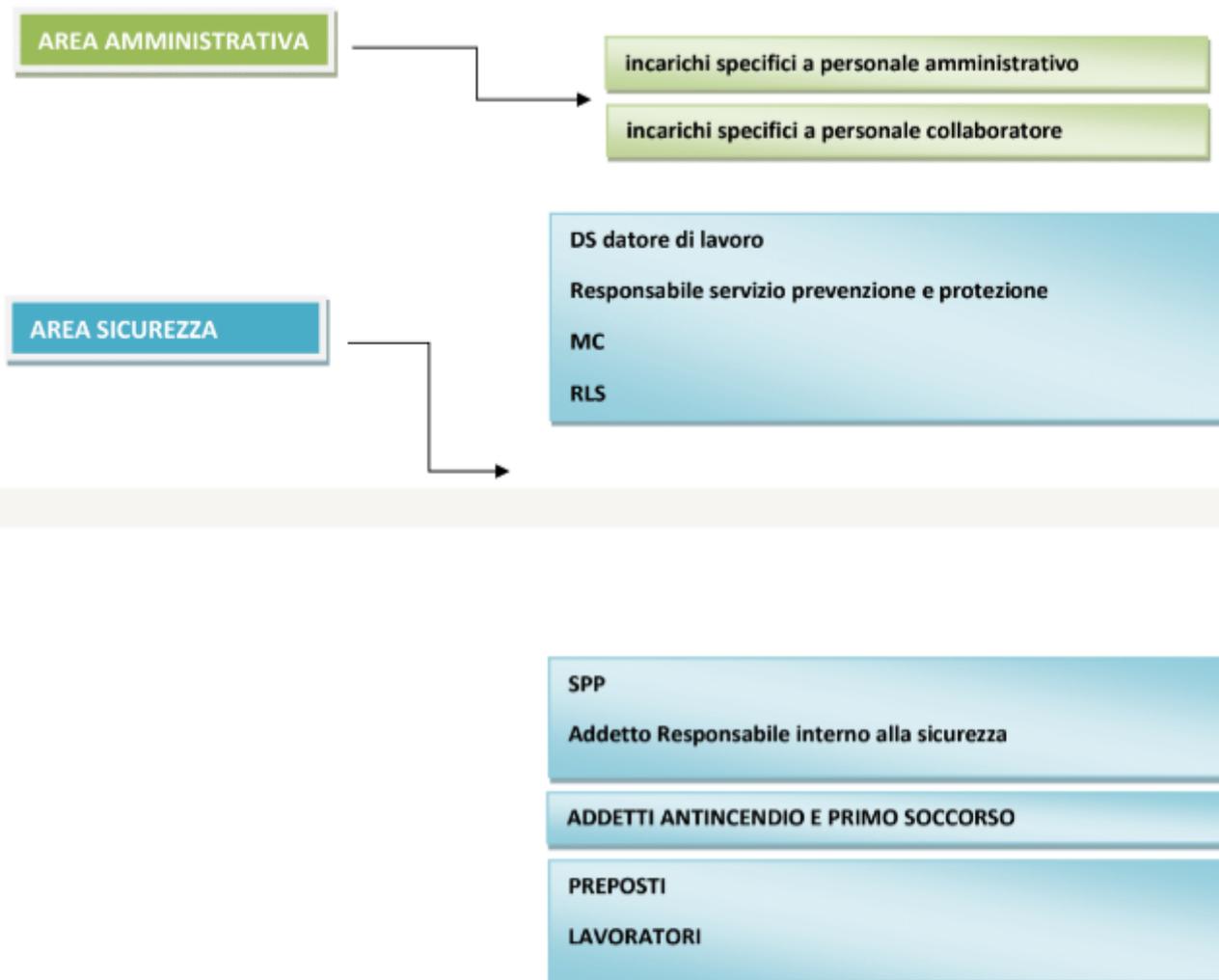
REFERENTI PROCESSI/PROGETTI SPECIFICI	
Responsabili Progetto Biblioteca	Distefano Ivana
Responsabile service audio	Di Stefano Giacomo
Responsabile laboratorio scienze	Brivido Michela
Responsabile attività logico-matematiche	La Monica Maria
Referente attività sportive	Monaco Patrizia
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Gallina Rosetta

Referente Erasmus, e-Twinning e altri progetti lingua inglese	Verde Sabrina
Coordinamento TFA e tirocini	Nicitra Enrica
Responsabile sussidi e costumi	Bartolomeo Antonella
Editor sito web e pagina Facebook	Fonti Giuliana



**AREA INCLUSIONE E
DIFFERENZIAMENTO**

GLI	Coordinamento DS o F.S. referente inclusione
	1 Docente curricolare di scuola dell'infanzia – Nicitra Enrica
	1 Docente curricolare di scuola primaria – Galante Gabriella
	1 Docente di sostegno di scuola dell'infanzia – Morello Baganella Maria
	1 Docente di sostegno di scuola primaria – Fiorenza Tania
	1 Rappresentante dei Genitori scuola infanzia
	1 Rappresentante dei Genitori scuola primaria
	Assistente Amministrativo –sig. Lo Piano Antonella
	Rappresentante ASP medico NPI
	Rappresentante Ente Locale
	Altri rappresentanti delle realtà operanti nel territorio
PER CIASCUN ALUNNO CON DISABILITA' E' COSTITUITO IL GLO COSI' COMPOSTO	Dirigente scolastico, o un suo delegato, che presiede; Team docenti contitolari di sezione o di classe; Insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe; Genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale; Rappresentanti della NPI dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; Figure professionali specifiche interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI, ecc.) Figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.



Il presente organigramma è parte integrante del PTOF per l'a.s. 2023/2024.

La Dirigente Scolastica
Ambra Rosa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c.2 del D.Lgs 39/93)



Organizzazione

Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza. Segretario del Collegio unitario. Coordinamento organizzativo e di supporto dei servizi per le attività curricolari ed extracurricolari. Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). Primi contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni di staff. Supporto al lavoro del D.S. Referente organizzativo per ambiti specifici. Referente Covid d'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	EROGARE UN SERVIZIO DI QUALITA' Sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, dell'integrazione sociale e dell'accoglienza della diversità quale valore irrinunciabile. Favorire, anche attraverso l'apporto delle tecnologie, percorsi personalizzati di potenziamento delle eccellenze e di prevenzione e recupero del disagio e del fallimento formativo. Valorizzare le risorse educative e formative del territorio nell'ottica della integrazione dei servizi e della corresponsabilità educativa.	20
Funzione strumentale	Area 1: Gestione e coordinamento del PTOF. Area 2: Inclusione e successo formativo. Area 3:	6



	Continuità, orientamento, patti di comunità. Area 4: Supporto formativo ai docenti.	
Capodipartimento	Coordinamento revisione Curricolo ed elaborazione rubriche di valutazione	8
Responsabile di plesso	INCARICO DI PREPOSTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 e s.m.i. Coordinamento per i servizi di supporto alle attività didattiche. Membro Staff.	5
Responsabile di laboratorio	Responsabile biblioteca, informatica e sussidi, attività sportive, attività logico-matematiche.	5
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".	1
Team digitale	Diffusione dell'innovazione digitale a scuola	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
---	---

Ufficio protocollo	Gestione del protocollo
--------------------	-------------------------

Ufficio acquisti	Gestione acquisti
------------------	-------------------

Ufficio per la didattica	Gestione degli aspetti amministrativi per la didattica
--------------------------	--

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione contratti
---------------------------------	--------------------



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO "I CASTELLI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CONI Sicilia per Progetto "LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI A.S. 2023/2024"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIKORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con PROMIMPRESA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione competenze digitali: livello avanzato

Progettare, attivare valutare scenari di apprendimento partecipativi capaci di coinvolgere attivamente la classe attraverso l'uso delle Digital Board e/o dei dispositivi tecnologici individuali per la realizzazione di un laboratorio di storytelling e di artefatti creativi tramite uso di App e Tool.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari 30 Docenti del circolo didattico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE

Perfezionamento della metodologia didattica della competenza del Listening

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	Docenti di Lingua Inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la sicurezza art. 37, antincendio, primo soccorso e preposti

Corsi destinati al personale in obbligo di formazione e/o aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico in obbligo di aggiornamento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica delle metodologie STEAM

Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica con particolare attenzione alle peculiari metodologie di insegnamento di alcune discipline STEAM



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Infanzia e Primaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI STRATEGIE DI INSEGNAMENTO IN CAMPO MUSICALE E TEATRALE.

Fornire agli insegnanti competenze e strategie per svolgere attività musicali e teatrali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Infanzia e Primaria

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 4. CORSO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE E IL SUPPORTO DEGLI ALUNNI IN



SITUAZIONI DI DISAGIO

Fornire agli insegnanti le competenze per intervenire nel supporto degli alunni che vivono situazioni di disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 6. CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

: Acquisire competenze in merito alla sicurezza dei dati e alla gestione della privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione per la sicurezza art. 37, antincendio, primo soccorso e preposti.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO SU PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza informatica e privacy
---	---------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM
---------------------------	---------------------------

SERVIZI MODELLO ATe

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM
---------------------------	---------------------------